



**RELAZIONE AL RENDICONTO  
DI GESTIONE  
ANNO 2014**

**Comune di CAVA MANARA**

**Provincia di PAVIA**

## **Introduzione**

### **SEZIONE 1**

#### **IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE**

##### **1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE**

##### **1.2 - LO SCENARIO**

###### **1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE**

##### **1.3 –PROGRAMMI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA GESTIONE 2014**

##### **1.4 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO**

###### **1.4.1 TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO**

##### **1.5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE**

##### **1.6 - LE CONVENZIONI CON ENTI**

### **SEZIONE 2**

#### **TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

##### **2.1 - ASPETTI GENERALI**

##### **2.2 - ASPETTI FINANZIARI**

###### **2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ**

###### **2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA**

###### **2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA**

###### **2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO**

##### **2.3 - ASPETTI ECONOMICI**

##### **2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI**

##### **2.5 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2014**

##### **2.6 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO**

##### **2.7 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ**

##### **2.8 - ANALISI PER INDICI**

## Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

I tre aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel prospetto di conciliazione da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto dall'altro, le due principali verifiche

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L. che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009, nel quale viene proposta una struttura di relazione con due sezioni:

- 1) la sezione dell'identità dell'Ente locale;
- 2) la sezione tecnica e dell'andamento della gestione;

*SEZIONE 1*

*IDENTITÀ  
DELL'ENTE LOCALE*

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 -il profilo istituzionale;
- 1.2 -lo scenario;
- 1.3 -il disegno strategico;
- 1.4- l'assetto organizzativo;
- 1.5- le partecipazioni dell'Ente;
- 1.6- le convenzioni con Enti.

## 1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

### **LE FUNZIONI DELL'ENTE**

Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia.

### **GLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Sono organi di governo del comune **il Consiglio, la Giunta, il Sindaco**

**Il consiglio** ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici,

c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;

d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;

e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione ;

f) istituzione e ordinamento dei tributi,

g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

h) contrazione di mutui e aperture di credito ed emissioni di prestiti obbligazionari;

i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni adesso espressamente riservata dalla legge.

**La Giunta** è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco che la presiede e da 4 assessori. La Giunta collabora con il sindaco o con il presidente della provincia nel governo del comune o della provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. Spetta alla Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

**Il sindaco** è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune, rappresenta l'ente, convoca e presiede la Giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti. Esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune.

Esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

## 1.2 - LO SCENARIO

POPOLAZIONE: La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31.12.2014 è di 6783 abitanti.

TERRITORIO: Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 17 Kmq.

### 1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

<b>DATI GENERALI DEL COMUNE AL 31/12/2014</b>		
<b>1</b>	<b>NOTIZIE VARIE</b>	
<b>1.1</b>	Popolazione residente (ab.)	6783
<b>1.2</b>	Nuclei familiari (n.)	2865
<b>1.3</b>	Circoscrizioni (n.)	0
<b>1.4</b>	Frazioni geografiche (n.)	5
<b>1.5</b>	Superficie Comune (Kmq)	17
<b>1.6</b>	Superficie urbana (Kmq)	0,48
<b>1.7</b>	Lunghezza delle strade esterne (Km)	13
<b>1.7.1</b>	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
<b>1.8</b>	Lunghezza delle strade interne (Km)	9
<b>1.8.1</b>	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
<b>2</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	
<b>2.1</b>	Piano generale del territorio approvato:	SI
<b>2.2</b>	Piano generale del territorio adottato:	SI
<b>2.3</b>	Programma di fabbricazione:	NO
<b>2.4</b>	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
<b>2.5</b>	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	SI
<b>2.6</b>	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
<b>2.7</b>	- industriali	NO
<b>2.8</b>	- artigianali	NO
<b>2.9</b>	- commerciali	NO
<b>2.10</b>	Piano urbano del traffico:	NO
<b>2.11</b>	Piano energetico ambientale comunale:	NO

## **1.3 - PROGRAMMI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA GESTIONE 2014**

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente per l'anno 2014.

Riprendendo quanto indicato nella relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016 approvata con delibera del consiglio comunale n. 30 del 28.07.2014, si ricorda che la gestione del 2014 è stata caratterizzata dalla ennesima modifica dell'imposizione tributaria locale: il Governo, con la legge di stabilità 2014, ha fornito ai comuni, a fronte dell'abolizione dell'Imu sull'abitazione principale, un nuovo strumento di imposizione, la TASI.

Con decorrenza 01.01.2014 è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale), il contenitore di tre distinti tributi, costituiti dalla TASI (tributo sui servizi indivisibili), dall'IMU (imposta municipale propria) e dalla TARI (tassa sui rifiuti).

L'introduzione della Tasi si è ripercossa negativamente sulle risorse disponibili a causa del meccanismo di "standardizzazione Imu/Tasi" previsto dall'art. 1, comma 730 della Legge di stabilità: tale norma, imponendo il confronto fra il gettito Imu abitazione principale ad aliquota base (€ 80.000,00) ed il gettito Tasi ad aliquota base 1 per mille (219.000,00), ha determinato riduzione del fondo di solidarietà comunale pari alla differenza fra i due tributi (€ 139.000,00).

Sul 2014 hanno inoltre gravato gli ulteriori tagli al fondo di solidarietà comunale previsti dal D.L 95/2012, nonché i tagli dell'art. 47 del D.L 66/2014 che dovevano trovare compensazione in una corrispondente riduzione della spesa corrente.

La comunicazione dell'importo del fondo di solidarietà comunale è stato reso noto solo a settembre 2014 con conseguenti ripercussioni sulla programmazione e sulle scelte, non potendo sempre disporre delle opportune coperture finanziarie.

Il pareggio è stato assicurato dalla manovra Tasi con le seguenti scelte:

- 3,1 per mille per abitazione principale e pertinenze con modulazione della detrazione
- 2 per mille fabbricati di categoria D
- 1 per mille altri fabbricati

Relativamente alla Tari (componente IUC relativa ai rifiuti) è stato riproposta la determinazione delle tariffe, con applicazione dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 in modo maggiormente flessibile, secondo quanto consentito dall'art. 5 del D.L 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni nella legge 28 ottobre 2013, n. 124. Pertanto, partendo da tali principi cardine, e sempre nel rispetto dell'integrale copertura del costo del servizio, le tariffe sono state determinate

assicurando il rispetto del principio “chi inquina paga” rimodulando opportunamente i criteri e i coefficienti per adeguarli alla realtà demografica ed economica del Comune di Cava Manara.

Relativamente alle spese di investimento si segnalano tre importanti progetti attuati:

- Ampliamento del cimitero finanziato con risorse correnti dell'anno per € 95.000,00
- Riqualificazione della palestra scolastica del plesso A. Manzoni per € 103.000,00 finanziato da avanzo di amministrazione ed il cui pagamento è escluso dal computo del patto di stabilità 2014 per € 50.000,00 e dal patto di stabilità 2015 per € 53.000,00 in quanto rientrante nel progetto SCUOLE NUOVE
- Manutenzione straordinaria per efficienza energetica plesso A. Manzoni per € 103.437,22 finanziati da contributo Miur per € 84.784,62 e da avanzo di amministrazione per la differenza. Tale intervento, il cui affidamento doveva avvenire entro il 31/12/2014 (successivamente prorogato al 30 aprile 2015 dal Milleproroghe) ed il cui pagamento è escluso dal patto di stabilità, ha usufruito del contributo statale in quanto rientrante nel progetto SCUOLE SICURE.

Relativamente al patto di stabilità si ricorda che la legge di stabilità 2014 ha aggiornato la base di calcolo che diventa il triennio 2009\_2011 con conseguente revisione dei coefficienti da applicare alla spesa media del periodo di riferimento. In attuazione del comma 536, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono stati ripartiti spazi finanziari da utilizzare per il pagamento di spese in conto capitale da effettuare nel primo semestre 2014 per € 68.000,00. L'ente ha partecipato al patto verticale della Regione Lombardia ottenendo spazi finanziari prima per € 39.000,00 e poi per ulteriori 17.000,00. Il saldo da raggiungere per l'anno 2014 risultava essere di € 326.000,00.

L'amministrazione ha continuato nella rigorosa scelta di rispettare l'art. 9 del DL 78/2009 e di procedere pertanto all'appalto dei lavori o di opere solo quando sussiste la piena certezza che il pagamento di tali lavori potrà avvenire rispettando i termini di legge.

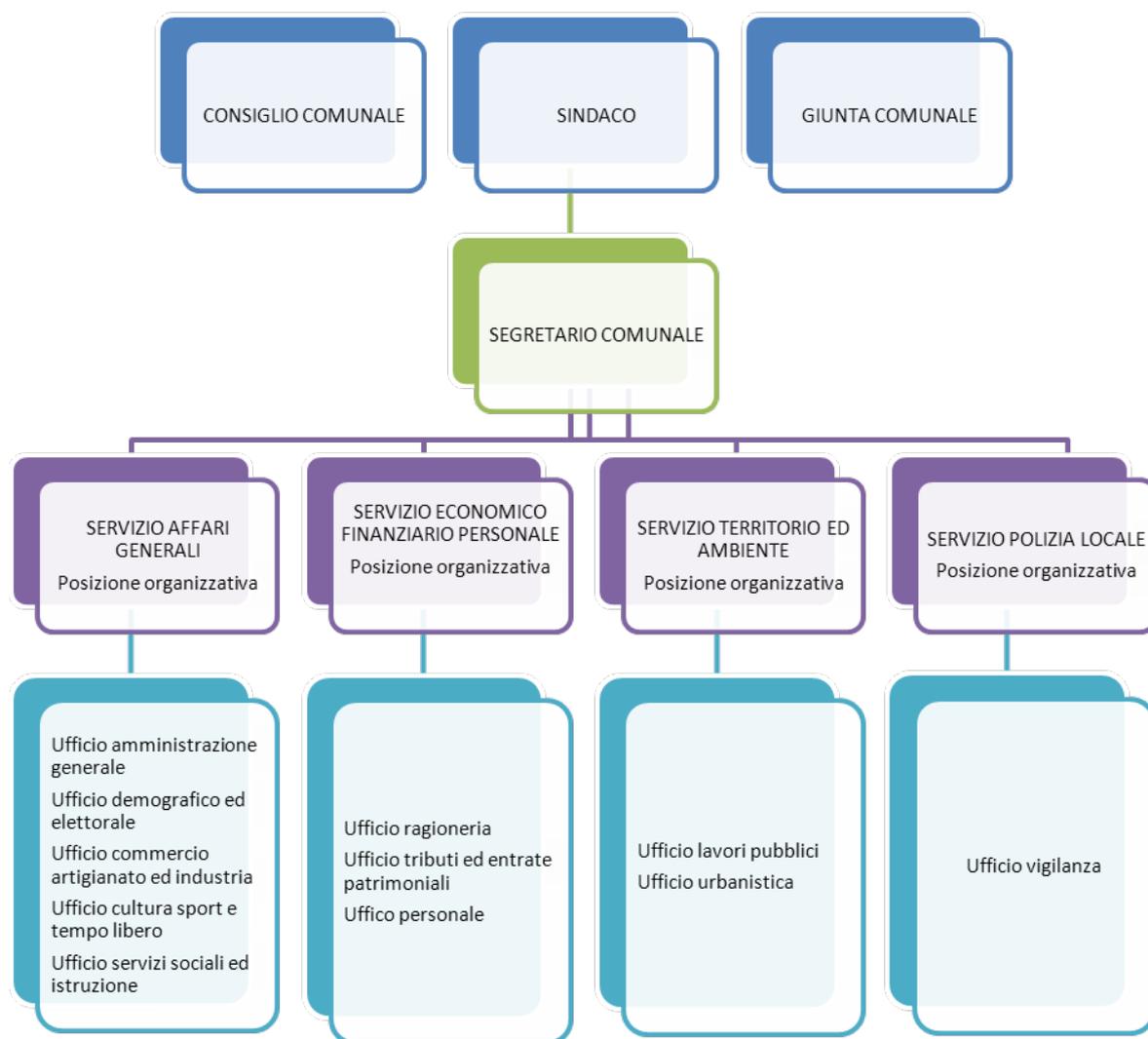
Grazie all'attento monitoraggio effettuato ormai da diversi anni ed al rigoroso rispetto dell'art. 9 del DL 78/2009 l'ente ha certificato di non avere al 31.12.2013 fatture ricevute e non pagate relative ad interventi in conto capitale. Tale certificazione è senza dubbio elemento di grande soddisfazione per l'ente.

## 1.4 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

### FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente è così suddivisa:



### SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente al 31/12/2014 è così strutturato:

- personal computer 30
- monitor 30
- 2 fotocopiatrici multifunzione una per piano che svolgono la funzione di fax, stampante, scanner.

## CENNI STATISTICI SUL PERSONALE

I dati relativi al personale dell'Ente al 31/12/2014 ed alla sua evoluzione nell'ultimo quinquennio sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Qualifica funzionale	Previsti in dotazione organica	In servizio al 31.12.2009	In servizio al 31.12.2010	In servizio al 31.12.2011	In servizio al 31.12.2012	Dotazione organica rideterminata deliberazione n. 63 del 06.07.2013	In servizio al 31.12.2013	In servizio al 31.12.2014
<b>CATEGORIA D3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>CATEGORIA D1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>CATEGORIA C</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
<b>CATEGORIA B3</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>CATEGORIA B1</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>CATEGORIA A</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>28</b>	<b>27</b>	<b>38</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera 38 del 23.06.2014, successivamente aggiornato con delibera n. 69 del 07.10.2014 e con delibera n. 77 del 21.11.2014.

A causa del doppio limite a cui gli enti soggetti al patto di stabilità sono stati sottoposti fino all'anno 2013 (riduzione costante della spesa di personale rispetto all'anno precedente – comma 557 legge 296/2006 - e possibilità di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 40% delle cessazioni dell'anno precedente) l'ente ha visto il proprio personale in servizio ridursi da 31 unità al 31.12.2010 a 27 unità già alla fine del 2012. Il numero del personale in servizio è rimasto invariato dalla fine del 2012 ad oggi. Nel corso del 2014, l'approvazione del D.L 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge 114/2014 ha consentito agli enti maggiore "respiro", grazie all'innalzamento del limite della spesa di personale: a partire dal 2014 infatti il tetto di spesa non è più rappresentato dalla spesa di personale dell'anno precedente ma dalla media del triennio precedente. Sempre a partire dal 2014 gli enti possono procedere all'assunzione di personale nel limite del 60% delle cessazioni dell'anno precedente. Tale percentuale viene aumentata all'80% a partire dal 2016. Tale cambiamento ha consentito di apportare due importanti modifiche alla programmazione di personale, non previste in sede di approvazione del bilancio di previsione in quanto non compatibili con il tetto di spesa di personale:

- Prevedere il ricorso a forme flessibili di lavoro (voucher) nella misura di € 8.000,00
- Prevedere l'incremento della % di part – time di un dipendente da 18 ore settimanali a 24 ore settimanali con decorrenza 1.12.2014.



#### 1.4.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2014	AL 31/12/2013	AL 31/12/2012	AL 31/12/2011	AL 31/12/2010
Posti previsti in pianta organica	38	38	40	40	40
Personale di ruolo in servizio	27	27	27	28	31
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2014	Impegni 2013	Impegni 2012	Impegni 2011	Impegni 2010
Spesa personale (titolo I intervento 1)	987.251,47	997.026,27	1.019.725,59	1.114.314,93	1.118.630,88

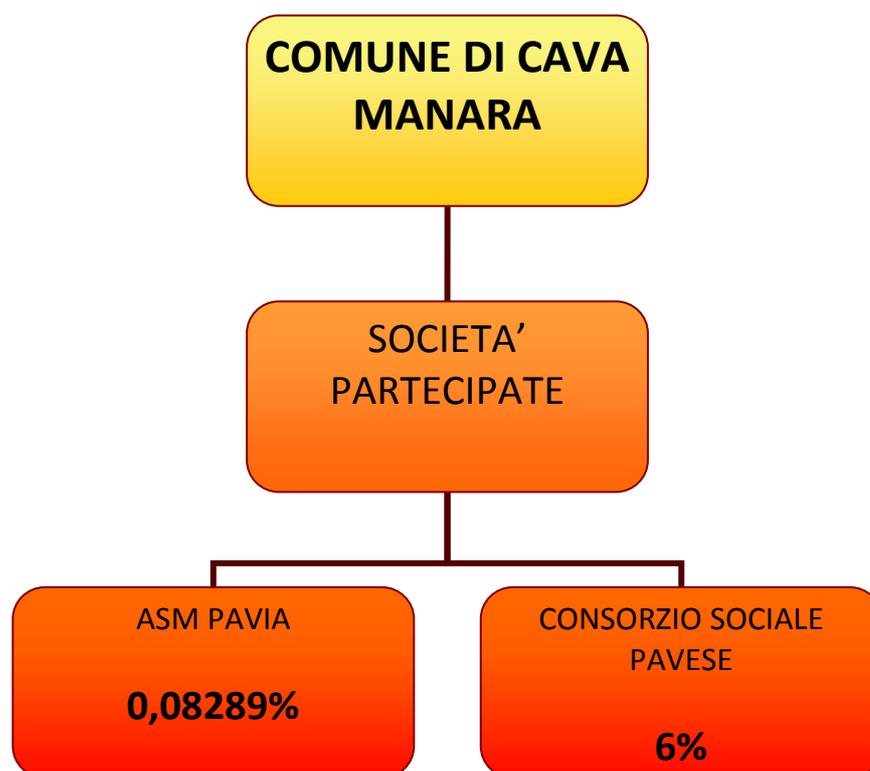
Categoria e posizione economica	In servizio al 31/12/2010	In servizio al 31/12/2011	In servizio al 31/12/2012	In servizio al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2014
A.1	--				
A.2					
A.3					
A.4					
A.5					
B.1					
B.2	1	1	1	1	1
B.3 ECONOMICO	1	1	-	-	-
B.3 GIURIDICO	2	2	2	1	1
B.4	1	1	1	1	1
B.4 ECONOMICO	1	1	1	1	1
B.5	2	2	2	2	2
B.6	1	1	1	1	1
B.7	0	0	0	1	1
C.1	5	4	4	4	4
C.2	--	--	--	--	--
C.3	7	6	6	6	6
C.4	2	2	2	2	2
C.5	3	2	2	2	2
D.1	2	2	2	2	2
D.2					
D.3 ECONOMICO	2	2	2	2	2
D.3 GIURIDICO					
D.4					
D.5	1	1	1	1	1
D.6					
<b>Dirigenti</b>					
<b>TOTALE</b>	31	28	27	27	27



## 1.5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

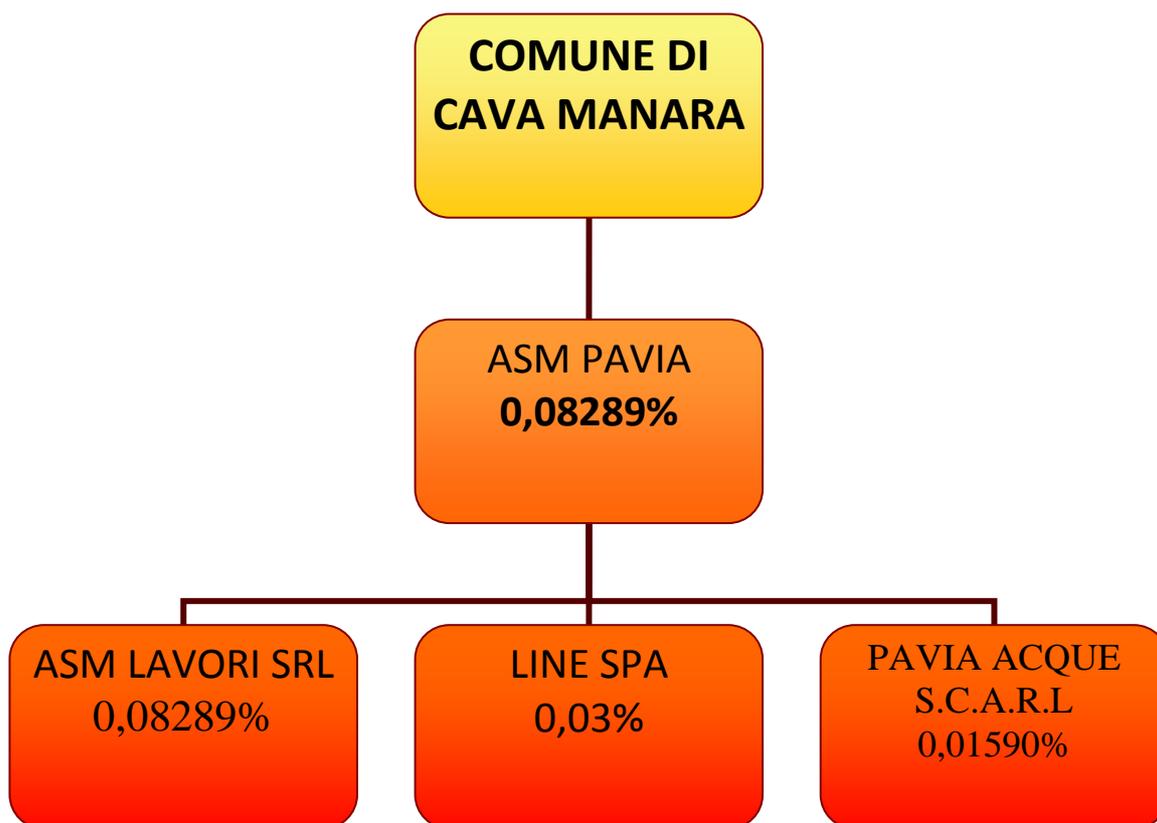
In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE (1)		
DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA )	% Quota di possesso
1 A.SM. PAVIA SPA	DIRETTA	0,08289%
3 CONSORZIO SOCIALE PAVESE	DIRETTA	6%



L'amministrazione conferma il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia, come espressamente autorizzato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 55 del 3/12/2008 in quanto ente strumentale per l'erogazione e gestione dei servizi pubblici comunali

**SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE PER MEZZO DI ASM PAVIA SPA**



## **1.6 - LE CONVENZIONI CON ENTI**

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

- CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI VIGILANZA CON I COMUNI DI ZINASCO E SOMMO

Dal 01.08.2012 è attiva la convenzione di segreteria con il comune di Montebello della Battaglia.

*SEZIONE 2*

*TECNICA ED ANDAMENTO  
DELLA GESTIONE*

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

## **2.1 -ASPETTI GENERALI**

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario.

In fase di rendiconto si procede alla rettifica dei dati finanziari per ricostruire il risultato economico dell'esercizio ed evidenziare i risultati della gestione sotto l'aspetto economico e patrimoniale. Il passaggio dal risultato finanziario al risultato economico avviene attraverso la redazione del prospetto di conciliazione che consente di rettificare le entrate e le spese del conto bilancio

## 2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2014	
<b>ENTRATA</b>	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	2.822.784,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	156.538,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	1.136.885,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	466.000,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	360.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	508.395,00
Avanzo applicato	103.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>5.553.602,00</b>
<b>SPESA</b>	
Titolo 1° - CORRENTI	3.848.505,00
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	572.800,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	623.902,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	508.395,00
Disavanzo applicato	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.553.602,00</b>

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2014	
<b>ENTRATA</b>	
	<b>Accertamenti 2014</b>
Titolo 1° - TRIBUTARIE	2.727.408,60
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	262.640,73
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	924.798,66
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	396.483,73
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	289.403,21
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.600.734,93</b>
<b>SPESA</b>	
	<b>Impegni 2014</b>
Titolo 1° - CORRENTI	3.473.987,41
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	458.607,46
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	263.900,46
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	289.403,21
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>4.485.898,54</b>
Avanzo di amministrazione 2013 applicato al 2014	129.227,00

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2014 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella:

<b>RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2014</b>		
<b>Fondo di cassa al 01/01/2014</b>		961.485,41
<b>+ riscossioni effettuate</b>		
<i>in conto residui</i>	1.290.033,40	
<i>in conto competenza</i>	<u>3.377.230,96</u>	
		4.667.264,36
<b>- pagamenti effettuati</b>		
<i>in conto residui</i>	1.105.703,13	
<i>in conto competenza</i>	<u>3.657.938,82</u>	
		4.763.641,95
<b>- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate</b>		0,00
<b>Fondo di cassa al 31/12/2014</b>		<b>865.107,82</b>
<b>+ somme rimaste da riscuotere</b>		
<i>in conto competenza</i>	1.223.503,97	
<i>in conto residui</i>	<u>321.081,03</u>	
		1.544.585,00
<b>- somme rimaste da pagare</b>		
<i>in conto competenza</i>	827.959,72	
<i>in conto residui</i>	<u>220.688,55</u>	
		1.048.648,27
	<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2014</b>	<b>1.361.044,55</b>

Come evidenziato l'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide allorquando saranno monetizzati i crediti ed i debiti.

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori, costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

L'importo dell'avanzo di amministrazione risulta quest'anno molto rilevante ed ammonta ad € 1.361.044,55. Sulla sua quantificazione incide in modo consistente l'eliminazione dell'impegno di spesa di € 490.000,00. Si trattava infatti di impegno tecnico assunto in attuazione del terzo

comma dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000 previgente alla modifica introdotta dal D.lgs. 118/2011.

Il risultato di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza.

<b>GESTIONE RESIDUI</b>	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ( Avanzo + Disavanzo - )</b>	606.990,67
<b>MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI</b>	12.884,23
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)</b>	626.333,26
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.246.208,16</b>

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
<b>ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)</b>	4.600.734,93
<b>IMPEGNI A COMPETENZA (-)</b>	4.485.898,54
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>114.836,39</b>

Il risultato della gestione residui deriva principalmente dall'eliminazione in parte capitale di accantonamenti per € 530.587,56 e di altri residui in parte corrente per € 95,745,70, di cui si darà dettaglio nel prosieguo.

Il risultato della gestione di competenza viene influenzato dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento per € 121.652,60. Se si tiene conto di tale importo il risultato della gestione di competenza diventa di € **236.488,99**.

Tale importo, sicuramente rilevante, per essere compreso deve essere scomposto nell'avanzo di parte corrente e nell'avanzo di parte capitale, tramite l'apposito prospetto che evidenzia l'equilibrio della gestione di competenza 2014.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
<b>1) LA GESTIONE CORRENTE</b>		
Entrate correnti (Titolo I II e III)	3.914.847,99	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	3.737.887,87	-
<b>AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>176.960,12</b>	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	28.000,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	20.194,21	-
Avanzo 2013 applicato a spese correnti	0,00	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE</b>	<b>184.765,91</b>	=
<b>2) LA GESTIONE C/CAPITALE</b>		
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	396.483,73	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	28.000,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	20.194,21	+
Avanzo 2013 applicato a investimenti	121.652,60	+
<i>Spese Titolo II</i>	458.607,46	-
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE</b>	<b>51.723,08</b>	=
<b>2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI</b>		
Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-
<b>DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>	=

**L'equilibrio di parte corrente** costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

L'avanzo di parte corrente, apparentemente alto, evidenzia al contrario una corretta gestione del bilancio di competenza in quanto, essendoci entrate accertate ma non ancora incassate per € 88.145,32 (per le quali occorre determinare apposito accantonamento a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità), è stata assicurata la copertura degli impegni di spesa assunti con entrate già riscosse.

L'avanzo di parte corrente risulta inoltre influenzato dall'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata che di fatto implica l'impossibilità per l'ente di effettuare impegni di spesa "tecnici" a titolo di accantonamento.

Inoltre i tagli di cui al D.L 66/2014 dovevano trovare corrispondenza in altrettante riduzioni di spesa corrente: per tale motivo pur in presenza di accertate entrate non è stato possibile procedere alla loro destinazione.

**L'equilibrio di parte capitale** è influenzato dall'incasso alla fine dell'anno di entrate in conto capitale per € 49.366,22, che si è ritenuto di non impegnare in quanto collegate ad un

contenzioso per i quali risultano ancora nonscaduti i termini per presentare ricorso al Consiglio di Stato.

Si elencano ora più analiticamente le variazioni che hanno determinato il risultato della gestione residui:

<b>GESTIONE RESIDUI</b>		
<b>Miglioramenti</b>		
per maggiori accertamenti di residui attivi	38.052,44	+
per economie di residui passivi	626.333,26	+
		664.385,70 +
<b>Peggioramenti</b>		
per eliminazione di residui attivi	25.168,21	-
		25.168,21 -
<b>SALDO della gestione residui</b>		<b>639.217,49 =</b>
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		95.745,70
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		530.587,56
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		0,00
<b>Totale economie sui residui passivi</b>		<b>626.333,26</b>

Le macro voci che hanno determinato il saldo della gestione residui sono:

ELIMINAZIONE RESISUI PASSIVI:

SPESE CORRENTI:

- Economia di spesa di personale € 10.863,86 ( di cui € 3.226,32 derivanti da economie sul fondo della produttività ed € 4.751,58 derivanti dal minor utilizzo dei trasferimenti Istat per il censimento)
- economia di spesa gestione ordinaria acquisto beni dei vari servizi e funzioni € 1.258,22
- economia di spesa gestione ordinaria prestazione di servizi dei vari servizi e funzioni € 74.523,84 (a titolo esemplificativo € 12.168,54 per eliminazione accantonamenti conguagli utenze per passaggio a nuovo gestore - € 6.000 per eliminazione accantonamento relativo all'incarico per la valutazione delle reti gas ATEM, € 5.159,98 per economie relative ad indennità fine mandato e Tfr – periodo 2009 – 2014 -, € 8.000,00 per eliminazione residuo relativo a ad incarico per recupero crediti a ditta successivamente fallita, € 11.654,11 per eliminazione accantonamenti relativi ad interventi sociali, € 7.645,14 per economia nella gestione sgombero neve, € 3.363,52 per eliminazione accantonamenti per spese postali invio solleciti recupero tributi, € 2.463,00

risparmi sistema informatico, € 1.422,22 risparmi nella gestione associata del servizio di polizia locale, € 1.591,68 risparmi gestione associata organismo di valutazione)

- o economia di spesa gestione ordinaria trasferimenti dei vari servizi e funzioni € 7.555,70 (di cui € 3.010,09 per contributo canoni di locazione ed € 4.386,06 per trasferimenti finanziati dal contributo concessorio gas)

#### SPESE IN CONTO CAPITALE

- o Eliminazione residui in c/capitale relativi agli accantonamenti fatti negli anni precedenti ma per i quali non si è perfezionato il titolo giuridico € 530.587,56

#### ELIMINAZIONE RESIDUI ATTIVI:

- o € 1.059,08 residui riscossione imposta di pubblicità (stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nel conto del patrimonio quali crediti di dubbia esigibilità)
- o € 25.168,21 insussistenza dell'attivo (di cui € 6.000,00 per rimborso ATEM per incarico valutazione reti gas, € 7.025,08 per riduzione fondo sperimentale di riequilibrio 2012, € 2.834,00 per rette dei servizi a domanda individuale, € 4.386,06 per riduzione accertamento canone concessorio gas)

Importante voce è rappresentata dal riaccertamento di alcuni residui attivi per un totale di € 38,052,44.

Si tratta principalmente di:

- Maggiori incassi Imu riferiti agli anni 2012/2013 € 12.130,77
- Maggiori incassi addizionale comunale anno 2013 € 20.456,91 (solo con l'inizio del 2014 si è avuta la conferma dell'impatto derivante dall'applicazione dell'addizionale comunale a fasce)

Altre importanti considerazioni sull'avanzo di amministrazione scaturiscono invece dalla **scomposizione** dello stesso in:

- **fondi vincolati;**
- **fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale;**
- **fondi di ammortamento;**
- **fondi non vincolati.**

I fondi vincolati si riferiscono alla parte dell'avanzo destinata ad un utilizzo obbligatorio, ad esempio: reimpiego di contributi statali, regionali, ecc. finalizzati, oneri di urbanizzazione, mutui, ma anche accantonamenti a Fondo svalutazione crediti.

**I fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale** si riferiscono ad un necessario vincolo di destinazione di determinate disponibilità finanziarie rientranti nell'avanzo di amministrazione.

**I fondi di ammortamento** sono relativi ad accantonamenti effettuati nell'esercizio destinati a finanziare l'acquisto di beni ammortizzabili.

**I fondi non vincolati** sono determinati in via residuale.

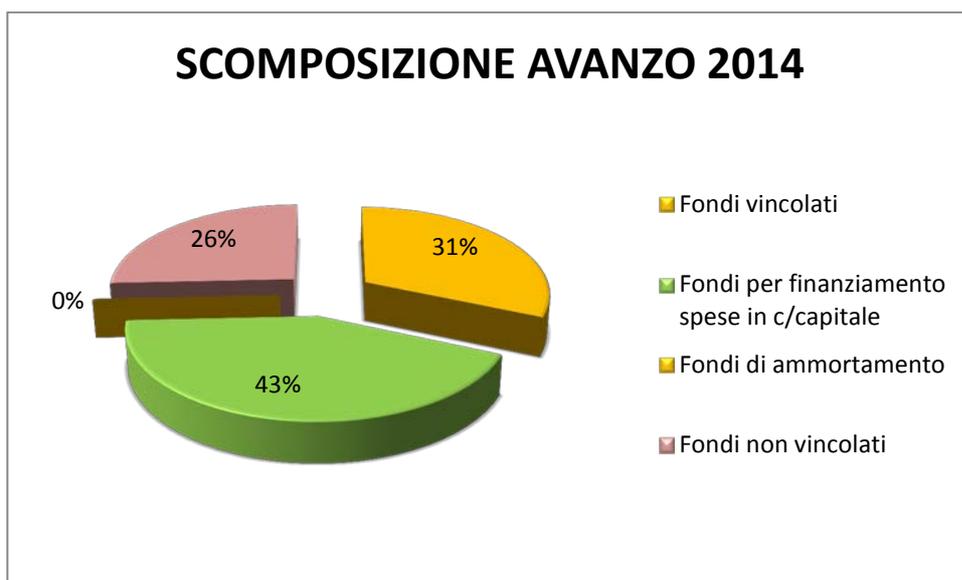
Di particolare importanza risulta proprio questa ultima voce residuale FONDI NON VINCOLATI in quanto rappresenta:

a) per l'esercizio considerato, la vera eccedenza della disponibilità finanziarie a fronte di tutti i debiti e di tutti gli interventi risultanti alla chiusura dell'esercizio considerato;

b) per l'esercizio successivo, l'importo dei mezzi finanziari impiegabile (quale fonte di finanziamento) liberamente dall'amministrazione per le opere o gli altri interventi consentiti dalla legge.

Il risultato di amministrazione 2014 è scomposto, ai fini del suo utilizzo nelle seguenti componenti:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014	
Fondi vincolati	428.808,41
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	582.310,64
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	349.925,50
TOTALE	1.361.044,55



I fondi vincolati sono rappresentati da:

- residui attivi di dubbia o di difficile esigibilità (principalmente residui relativi alla tassa rifiuti per i quali è in corso la riscossione coattiva) per € 272.794,85
- entrate confluiti nell'avanzo con vincolo di destinazione per € 6.013,56
- accantonamento per passività potenziale (contenzioso al Consiglio di Stato) per € 150.000,00

Si specifica che, a titolo prudenziale, anche in vista del riaccertamento straordinario dei residui e della conseguente necessità di determinare secondo regole certe il fondo crediti di dubbia esigibilità, si è preferito apporre un vincolo maggiore rispetto a quello derivante dalla semplice determinazione dell'accantonamento a fondo svalutazione.

I fondi destinati al finanziamento delle spese in c/capitale derivano:

- dall'eliminazione dei residui passivi che erano esclusivamente accantonamenti di risorse al titolo II della spesa per € 530.587,56
- da oneri di urbanizzazione incassati ma non destinati per € 51.723,08 (di cui € 49.366,22 derivanti dal pagamento di una sanzione per ritardato versamento di oneri: tale importo rimarrà vincolato fino alla scadenza del termine per proporre ricorso al Consiglio di Stato)

Al fine di dare un'interpretazione maggiormente significativa ai risultati dell'esercizio 2014 evidenziati nelle precedenti pagine si dà un'indicazione dell'evoluzione dei risultati dell'ultimo quinquennio.

### TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	49.058,46	50.957,23	-133.104,41	-215.449,73	114.836,39
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	235.341,42	362.035,47	804.495,93	822.440,40	1.246.208,16
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	284.399,88	412.992,70	671.391,52	606.990,67	1.361.044,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	284.399,88	412.992,70	671.391,52	606.990,67	1.361.044,55



## 2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e le normative di interesse emanate nel corso del 2013 hanno introdotto alcune novità alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali per l'anno 2014:

- l'aggiornamento della base di calcolo dal triennio 2007-2009 al triennio 2009-2011 con conseguente revisione dei coefficienti da applicare alla spesa media registrata nel periodo di riferimento (articolo 1, comma 532, della legge di stabilità 2014);
- la sospensione, per l'anno 2014, del meccanismo di ripartizione degli obiettivi finanziari del patto di stabilità interno fra gli enti di ciascun livello di governo, basato su criteri di virtuosità, definito dall'articolo 20, commi 2, 2-bis e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98;
- l'introduzione di una clausola di salvaguardia per i comuni che, per il solo anno 2014, prevede che l'obiettivo di saldo finanziario sia rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente (comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011);

Come già evidenziato nelle pagine precedenti l'ente ha beneficiato di spazi finanziari, ripartiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 13365 del 18 febbraio 2014 in attuazione del comma 536, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per il pagamento di spese in conto capitale da effettuare nel primo semestre 2014, per € 68.000,00. La partecipazione al patto verticale della Regione Lombardia ha consentito all'ente di ottenere spazi finanziari per € 39.000,00 (1<sup>a</sup> ripartizione – patto regionale incentivato) e per € 17.000,00 (2<sup>a</sup> ripartizione – patto regionale verticale). L'ente, come di consueto, ha partecipato anche al patto orizzontale cedendo spazi per € 15.000,00.

Il saldo da raggiungere per l'anno 2014 risultava essere di € 326.000,00. I dati sono indicati arrotondati in quanto la certificazione del patto avviene in migliaia di euro.

**All. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista**

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016  
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO**

*(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)*

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di CAVA MANARA

*(migliaia di euro)*

**Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016**

		<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<b>Fase 1</b>	<b>SPESE CORRENTI (Impegni)</b>	3.751 (a)	4.014 (b)	4.069 (c)
	<b>MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)</b>			<b>Media</b> 3.945 (d)=Media(a;b;c)
	<b>PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)</b>	15,07 % (e)	15,07 % (f)	15,62 % (g)
	<b>SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)</b>	594 (h)=(d)*(e)	594 (i)=(d)*(f)	616 (j)=(d)*(g)
		<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<b>Fase 2</b>	<b>RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)</b>	221 (k)	221 (l)	221 (m)
	<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)</b>	374 (n)=(h)-(k)	374 (o)=(i)-(l)	395 (p)=(j)-(m)
		<b>Anno 2014</b>		
<b>FASE 3</b>	<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)</b>	0 (q)		
		<b>Anno 2014</b>		
<b>FASE "CLAUSOLA DI</b>	<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)</b>	385 (r)		
	<b>SALDO OBIETTIVO TRIENNIO</b>	385 (s)=(r)	374 (t)=(o)	395 (u)=(p)
		<b>Anno 2014</b>		
<b>FASE 4-A</b>	<b>PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)</b>	-17 (v)		
	<b>PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012</b>	-39 (w)		
	<b>PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)</b>	-3 (x)	-18 (y)	-7 (z)
		<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<b>FASE 4-B</b>	<b>PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012</b>	0 (aa)	0 (ab)	0 (ac)
	<b>PATTO NAZIONALE "Verticale"(8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)</b>	0 (ad)		
	<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI</b>	326 (ae)=(s)+(v)+(		

+(aa)+(a d)

356 388  
(af)=(t)+(y)+(a (ag)=(u)+(z)+(  
b) ac)

**Anno 2014**

<b>FASE</b> <b>5</b>	<b>IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO</b> <b>(comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)</b>
-------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------

0  
(ah)

Il patto di stabilità per l'anno 2014 è stato rispettato con le seguenti risultanze, come da certificazione inviata tramite la piattaforma web in data 26/03/2015

<b>PATTO DI STABILITÀ 2014</b>	
<b>Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA</b>	<b>326,00</b>
<b>Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA</b>	<b>574,00</b>
<b>Differenziale conseguito</b>	<b>247</b>

L'elevato differenziale conseguito deriva :

- dall'incasso, alla fine dell'anno di una sanzione per ritardato versamento di oneri che non è stato possibile utilizzare in termini di cassa (€ 49.000,00 circa)
- dalla necessità di assicurare la riduzione della spesa corrente a seguito dei tagli di cui all'art. 47 del D.L 66/2014, pur in presenza di entrate accertate

## 2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica, sia in forma tabellare che grafica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2014.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macro aggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

<b>CONTO DEL BILANCIO</b>			
<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>Accertamenti 2014</b>	<b>Impegni 2014</b>	<b>Differenza tra accertamenti e impegni</b>
Correnti	3.914.847,99	3.737.887,87	176.960,12
Conto Capitale	396.483,73	458.607,46	-62.123,73
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	289.403,21	289.403,21	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.600.734,93</b>	<b>4.485.898,54</b>	<b>114.836,39</b>

L'analisi insita nella tabella precedente è un'analisi statica, tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Si passerà ora invece ad un'analisi dinamica, tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale che da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

<b>CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI</b>					
<b>Titolo</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Stanziameti iniziali</b>	<b>Stanziameti definitivi</b>	<b>Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali</b>	<b>Scostamento in percentuale</b>
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Entrate Tributarie	2.822.784,00	2.753.302,00	-69.482,00	-2,46 %
<b>II</b>	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	156.538,00	221.838,00	65.300,00	41,72 %
<b>III</b>	Entrate Extra tributarie	1.136.885,00	1.009.685,00	-127.200,00	-11,19 %
<b>IV</b>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	466.000,00	576.773,00	110.773,00	23,77 %
<b>V</b>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00 %
<b>VI</b>	Entrate da servizi per conto di terzi	508.395,00	508.395,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	103.000,00	129.227,00	26.227,00	25,46 %
	<b>TOTALE</b>	<b>5.553.602,00</b>	<b>5.559.220,00</b>	<b>5.618,00</b>	<b>0,10 %</b>
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Spese correnti	3.848.505,00	3.717.123,00	-131.382,00	-3,41 %
<b>II</b>	Spese in conto capitale	572.800,00	709.800,00	137.000,00	23,92 %
<b>III</b>	Spese per rimborso di prestiti	623.902,00	623.902,00	0,00	0,00 %
<b>IV</b>	Spese per servizi per conto di terzi	508.395,00	508.395,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	<b>TOTALE</b>	<b>5.553.602,00</b>	<b>5.559.220,00</b>	<b>5.618,00</b>	<b>0,10 %</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra previsioni iniziali e quelle finali si rileva uno scostamento positivo dello 0,10%. Tale valore esprime una buona capacità di previsione e di programmazione ed essendo positiva evidenzia la possibilità per l'amministrazione di decidere nuovi interventi a seguito di entrata inizialmente non previste.

Relativamente alle entrate lo scostamento maggiore si rileva nei trasferimenti a seguito di un maggior trasferimento rispetto alla stima prudenziale effettuata in sede di previsione di bilancio: trattasi dei trasferimenti compensativi a seguito della standardizzazione Imu/Tasi previsti dalla Legge di stabilità 2014, e dei trasferimenti compensativi per la diminuzione del moltiplicatore dei terreni agricoli. Tale variazione positiva è compensata dalla riduzione del titolo I delle entrate tributarie a seguito del minor incasso dell'Imu. Relativamente alle entrate extra tributarie lo scostamento negativo deriva principalmente dalla modifica prevista per il 2014 dal piano d'ambito per il servizio idrico integrato: i trasferimenti a Pavia Acque (35,26% delle quote di fognatura e depurazione) non passano più dal bilancio dell'ente ma avvengono

direttamente per il tramite del gestore del servizio. Relativamente alle entrate in conto capitale lo scostamento deriva dalla necessità di iscrivere in bilancio il contributi MIUR per il finanziamento di SCUOLE SICURE, nonché dalla necessità di recepire in bilancio maggiori oneri. Questo contribuisce allo scostamento positivo delle spese di investimento.

### CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi	Accertamenti Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Entrate Tributarie	2.753.302,00	2.727.408,60	-25.893,40	-0,94 %
<b>II</b>	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	221.838,00	262.640,73	40.802,73	18,39 %
<b>III</b>	Entrate Extra tributarie	1.009.685,00	924.798,66	-84.886,34	-8,41 %
<b>IV</b>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	576.773,00	396.483,73	-180.289,27	-31,26 %
<b>V</b>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	360.000,00	0,00	-360.000,00	-100,00 %
<b>VI</b>	Entrate da servizi per conto di terzi	508.395,00	289.403,21	-218.991,79	-43,08 %
<b>TOTALE</b>		<b>5.429.993,00</b>	<b>4.600.734,93</b>	<b>-829.258,07</b>	<b>-15,27 %</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		129.227,00			
<b>TOTALE</b>		<b>5.559.220,00</b>			
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Spese correnti	3.717.123,00	3.473.987,41	-243.135,59	-6,54 %
<b>II</b>	Spese in conto capitale	709.800,00	458.607,46	-251.192,54	-35,39 %
<b>III</b>	Spese per rimborso di prestiti	623.902,00	263.900,46	-360.001,54	-57,70 %
<b>IV</b>	Spese per servizi per conto di terzi	508.395,00	289.403,21	-218.991,79	-43,08 %
<b>TOTALE</b>		<b>5.559.220,00</b>	<b>4.485.898,54</b>	<b>-1.073.321,46</b>	<b>-19,31 %</b>
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
<b>TOTALE</b>		<b>5.559.220,00</b>			

Relativamente alla parte corrente lo scostamento di maggior rilievo è positivo e si rileva nei trasferimenti a seguito di un ulteriore trasferimento di € 21.873,67 relativo alla compensazione dell'abolizione dell'Imu sull'abitazione principale per il 2013 ad aliquota base, ed € 15.146,30 quale trasferimento compensativo per gli immobili concessi in comodato gratuito ed assimilati dall'ente all'abitazione principale. Tali trasferimenti essendo riferiti ad una annualità precedente non sono stati oggetto di destinazione. Tali trasferimenti hanno compensato la mancata riscossione del gettito Imu stimato, già oggetto di revisione in sede di assestamento.

Relativamente alla parte in conto capitale lo scostamento deriva dalla mancata attivazione entro l'anno delle procedure di alienazione delle aree e della concessione delle nuove cappelle cimiteriali i cui lavori non erano ancora conclusi. Conseguente si ha lo scostamento al titolo II della spesa.

Infine risulta lo scostamento del titolo III della spesa e del titolo IV dell'entrata. Tale scostamento evidenzia la sana gestione dell'ente che non ha dovuto ricorrere nel corso del 2014 all'anticipazione di cassa.

### 2.2.2.1-GESTIONE DI CASSA

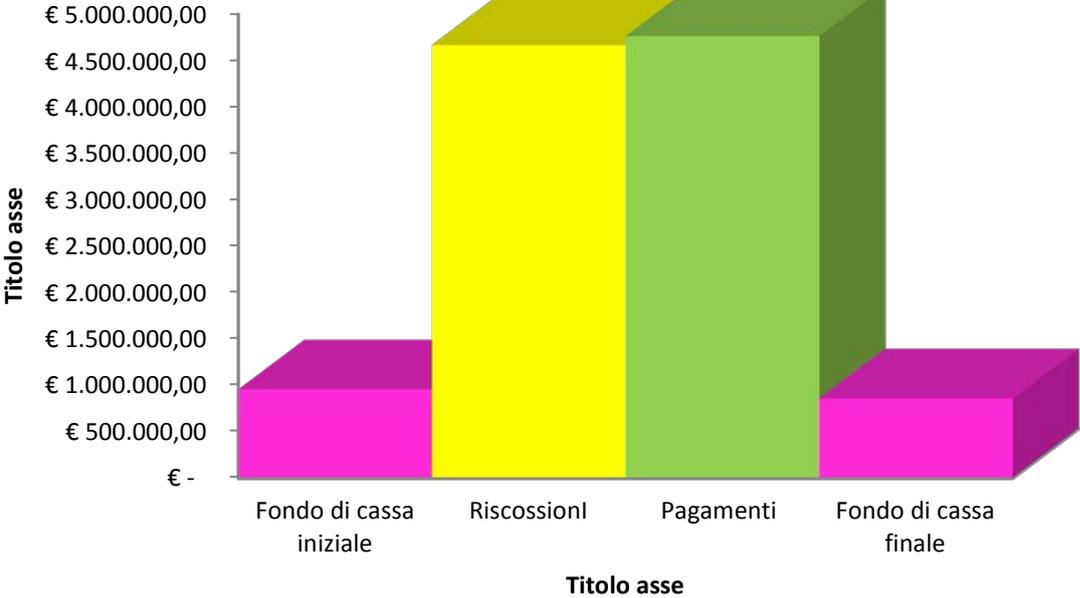
Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi di cassa, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2014 di questa gestione.

<b>GESTIONE</b>			
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2014</b>			<b>961.485,41</b>
Riscossioni +	1.290.033,40	3.377.230,96	4.667.264,36
Pagamenti -	1.105.703,13	3.657.938,82	4.763.641,95
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>			<b>865.107,82</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
<b>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2014</b>			<b>865.107,82</b>

<b>ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ</b>				
<b>FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2014</b>				<b>961.485,41</b>
<b>Titolo</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>Riscossioni residui</b>	<b>Riscossioni competenza</b>	<b>Totale riscossioni</b>
I	Tributarie	861.646,03	2.188.407,07	3.050.053,10
II	Contributi e trasferimenti	14.308,76	208.221,90	222.530,66
III	Extra tributarie	328.075,18	387.417,69	715.492,87
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	64.982,42	311.699,11	376.681,53
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	21.021,01	281.485,19	302.506,20
	<b>TOTALE</b>	<b>1.290.033,40</b>	<b>3.377.230,96</b>	<b>4.667.264,36</b>
<b>Titolo</b>	<b>SPESE</b>	<b>Pagamenti residui</b>	<b>Pagamenti competenza</b>	<b>Totale pagamenti</b>
I	Correnti	920.155,88	2.928.864,53	3.849.020,41
II	In conto capitale	172.999,45	176.674,77	349.674,22
III	Rimborso di prestiti	0,00	263.900,46	263.900,46
IV	Per servizi per conto di terzi	12.547,80	288.499,06	301.046,86
	<b>TOTALE</b>	<b>1.105.703,13</b>	<b>3.657.938,82</b>	<b>4.763.641,95</b>
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>				<b>865.107,82</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014</b>				<b>865.107,82</b>

# SITUAZIONE DI CASSA AL 31.12.2014



### 2.2.3 -IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio per il reperimento di risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

La manovra tributaria decisa nel bilancio di previsione è stata incentrata sul nuovo tributo Tasi, una delle tre componenti della IUC, istituita dalla legge 147/2013, per un valore di € 407.000,00, con l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 3,1 per mille per abitazione principale e pertinenze con modulazione della detrazione
- 2 per mille fabbricati di categoria D
- 1 per mille altri fabbricati

Relativamente all'Imu sono state confermate le seguenti aliquote, già in vigore per il 2013:

- 6 per mille sulla abitazioni principali e relativa pertinenza A1 A/8 e A/9
- 7,6 per mille sulle abitazioni (oltre la prima) concesse in uso gratuito ai parenti di 1° grado
- 8,6 per mille sui fabbricati di categoria D
- 9,5 per mille su tutti gli altri immobili

Relativamente all'addizionale comunale è stata mantenuta la tassazione a scaglioni introdotta nell'anno 2012 mantenendo l'esenzione per i redditi fino a € 10.000,00

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA
Fino a 10.000 €	Esente
Da 0 a 15.000 €	0,500%
Da 15.001 a 28.000 €	0,560%
Da 28.001 a 55.000 €	0,725%
Da 55.001 a 75.000 €	0,770%
Oltre 75.000 €	0,800%

Relativamente ai rifiuti, con decorrenza 01.01.2014 è stata istituita la TARI, componente della IUC. L'ente ha riproposto per il 2014 il metodo tariffario già applicato per il 2013, che nel rispetto del principio chi inquina e paga ha introdotto dei correttivi ai coefficienti di produzione quali-quantitativi dei rifiuti al fine di evitare eccessive situazioni di favore o sfavore.

Relativamente alle entrate extra tributarie sono state rideterminate le tariffe del trasporto alunni e del servizio integrativo pomeridiano.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione che si è avuta nel corso del 2014 per le singole voci di entrata che compongono tale categoria è rappresentata dalla seguente tabella che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

<b>ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI</b>				
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Accertamenti 2014</b>	<b>Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali</b>	<b>Scostamento in percentuale</b>
IMU	555.000,00	477.214,68	-77.785,32	-15,87%
Addizionale comunale IRPEF	565.000,00	550.000,00	-15.000,00	-2,65%
TASI	407.000,00	415.623,37	8.623,37	+2,12%
TARES/TARI	685.184,00	680.275,94	-4.908,06	-0,72%
TOSAP	22.500,00	22.227,32	-272,68	-1,21%

Il maggior scostamento si rileva relativamente all'Imu, come è già stato indicato ai punti precedenti: è stato necessario rivedere la previsione di gettito dopo il pagamento della prima rata.

Sicuramente positivo il maggiore accertamento della Tasi, rispetto alla previsione iniziale. Tale risultato assume maggiore valenza in considerazione del primo anno di applicazione di tale tributo.

Particolarmente significativo, al fine di comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, gli anni dell'ultimo quinquennio

<b>TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE</b>					
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TREND STORICO</b>				<b>ANNO 2014 (Accertamenti)</b>
	<b>2010 (Accertamenti)</b>	<b>2011 (Accertamenti)</b>	<b>2012 (Accertamenti)</b>	<b>2013 (Accertamenti)</b>	
ICI/IMU	566.457,60	607.148,18	811.749,53	948.916,00	477.214,68
Addizionale comunale IRPEF	490.000,00	473.052,97	530.000,00	531.000,95	550.000,00
TASI					415.623,37
TARSU/TARES/TARI	755.370,27	720.768,99	701.172,55	683.351,02	680.275,94
TOSAP	22.125,53	21.448,00	21.592,52	20.949,00	22.227,32

## 2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale.

Si tratta di una informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria, ma, anche, secondo criteri e logiche proprie di un'azienda privata.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- 1) gestione operativa "interna" che esprime la differenza fra proventi e costi della gestione
- 2) gestione derivante da aziende e società partecipate;
- 3) gestione finanziaria;
- 4) gestione straordinaria.

Il conto economico comprende gli accertamenti e gli impegni evidenziati nel conto del bilancio, rettificati, attraverso il prospetto di conciliazione, al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza. Tale rettifica si rende necessaria in quanto, pur essendo i fatti economici (i costi relativi ai consumi e i proventi/ricavi), misurati da valori finanziari, occorre un riesame degli stessi al fine di trasferirli nel documento di sintesi (il conto economico).

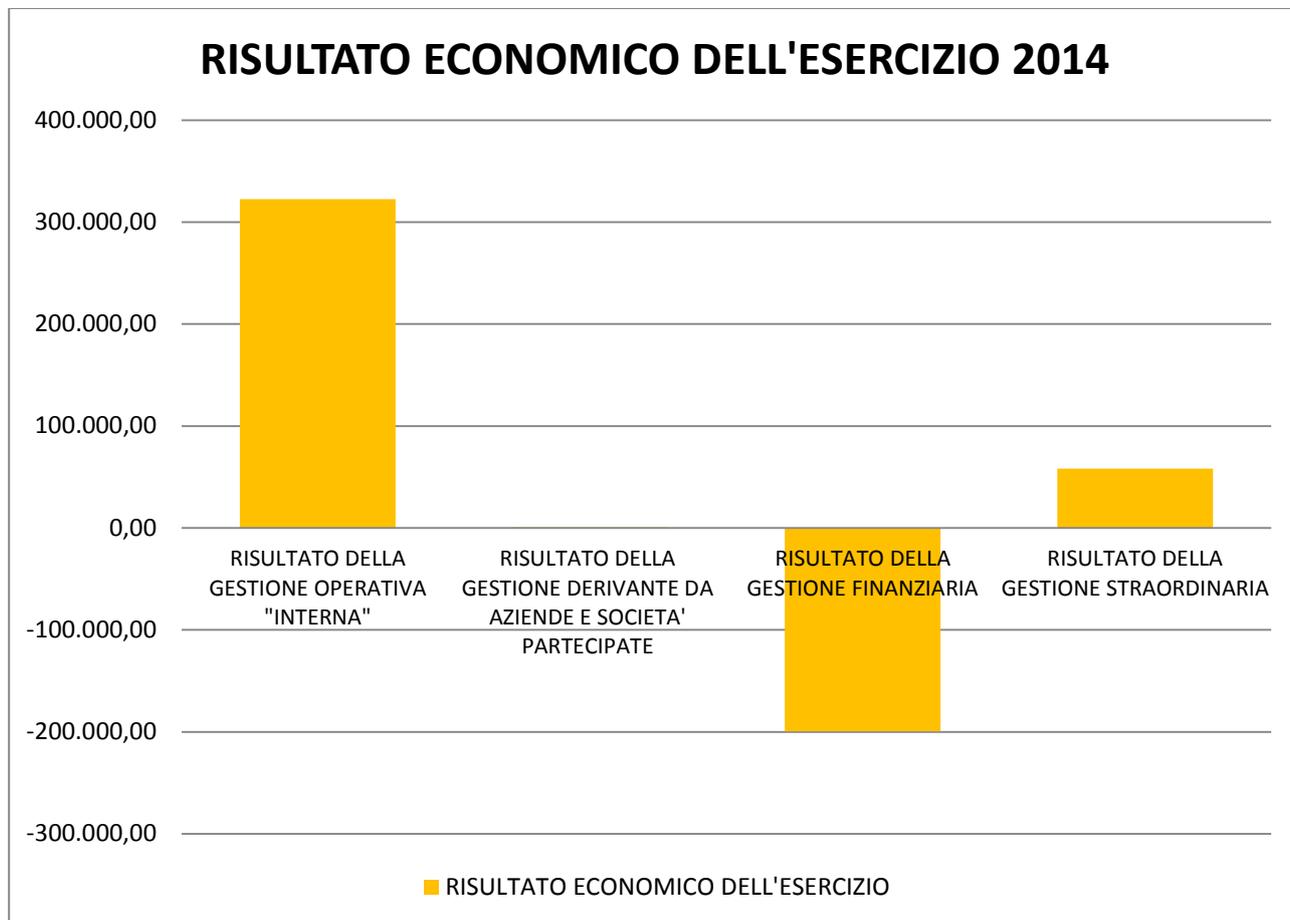
Il "risultato economico d'esercizio", calcolato quale differenza tra proventi e costi, permette di ottenere un primo giudizio sull'andamento dell'esercizio e misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto.

Partendo da questo dato è possibile procedere ad un'analisi dei risultati parziali al fine di meglio comprendere la sua configurazione analitica.

In particolare nel 2014 il risultato d'esercizio si chiude secondo le seguenti risultanze contabili

<b>RISULTATI ECONOMICI 2014</b>	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	260.097,95
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-157.060,09
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	69.563,04
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>172.600,90</b>

I medesimi dati sono evidenziati nel seguente grafico che presenta sicuramente maggiore forza segnaletica, evidenziando, in maniera intuitiva, l'impatto di ogni singolo aggregato sul risultato economico complessivo.



Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione operativa interna è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Permette una valutazione generale dell'andamento della gestione dei servizi pubblici gestiti in economia, depurandola da tutti i riflessi economici provenienti dalle aziende partecipate e collegate, dagli oneri e dai proventi finanziari, nonché dagli oneri e dai proventi straordinari.

**Il risultato della gestione operativa interna** fa riferimento ai servizi produttivi e ai servizi istituzionali, ai servizi «a domanda individuale», ovvero a quei servizi posti in essere non per un obbligo di legge, ma per iniziativa dell'amministrazione dell'ente a fronte di un bisogno collettivo espresso dai cittadini.

Il risultato della gestione risulta positivo (**€ 260.097,95**) evidenziando una situazione caratterizzata dall'equilibrio finanziario della gestione di competenza

La composizione di tale risultato è evidenziata nella seguente tabella.

## COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A		PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari		2.722.103,94	66,14 %
2	Proventi da trasferimenti		262.640,73	6,38 %
3	Proventi da servizi pubblici		573.626,33	13,94 %
4	Proventi da gestione patrimoniale		87.356,40	2,12 %
5	Proventi diversi		441.706,93	10,73 %
6	Proventi da concessioni edificare		28.000,00	0,69 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni		0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.		0,00	0,00 %
		<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>4.115.434,33</b>	<b>100,00 %</b>

B		COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale		987.251,47	25,61 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		42.346,49	1,10 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo		0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi		1.876.990,59	48,69 %
13	Utilizzo beni di terzi		0,00	0,00 %
14	Trasferimenti		257.142,98	6,67 %
15	Imposte e tasse		74.419,38	1,93 %
16	Quote di ammortam. di esercizio		617.185,47	16,00 %
		<b>TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>3.855.336,38</b>	<b>100,00 %</b>

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla **differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente.** Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

La composizione di questo aggregato del 2014 è evidenziata nella seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE				
C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili		0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
		<b>TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
C		ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00	0,00 %
		<b>TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla **gestione finanziaria dell'Ente.**

Tale risultato per il 2014 è così scomposto:

## COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D PROVENTI FINANZIARI		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	540,61	100,00 %
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>540,61</b>	<b>100,00 %</b>

D ONERI FINANZIARI		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	157.600,70	100,00 %
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>		<b>157.600,70</b>	<b>100,00 %</b>

Il peso degli oneri finanziari, pari ad € -157.600,70 rileva in modo chiaro ed inequivocabile i riflessi negativi dell'indebitamento a breve ed a lungo termine.

L'ultimo risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo. In questo aggregato confluiscono ***i proventi e costi straordinari***.

In questa area della gestione straordinaria sono accolti sia valori estranei alla normale gestione dei servizi pubblici, sia valori caratteristici quali le plusvalenze e le minusvalenze generati, tuttavia, da eventi eccezionali.

La seguente tabella mostra la composizione del risultato di tale gestione straordinaria.

## COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E PROVENTI STRAORDINARI		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	95.690,79	71,55 %
23	Sopravvenienze attive	38.052,44	28,45 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>133.743,23</b>	<b>100,00 %</b>

E ONERI STRAORDINARI		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	24.109,13	37,56 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	17.220,00	26,83 %
28	Oneri straordinari	22.851,06	35,61 %
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>		<b>64.180,19</b>	<b>100,00 %</b>

Il risultato della gestione risulta pari a € 69.563,04. Per capire tale valore occorre entrare nel dettaglio delle voci che lo compongono.

I proventi straordinari sono così composti:

- insussistenze del passivo per € 95.690,79 derivanti da economie su residui
- Sopravvenienze attive pari a € 38.052,44 determinato da maggiori incassi sui residui attivi

Gli oneri straordinari, sono invece determinati da:

- insussistenze dell'attivo per € 24.109,13 derivanti dallo stralcio di residui attivi inesigibili.

- oneri straordinari per € 22.851 derivanti dagli oneri straordinari della gestione corrente e da pagamenti in c/capitale non espressamente imputabili a voci del patrimonio;
- accantonamento per fondo svalutazione crediti per € 17.220,00

Le seguenti tabelle presentano un'ulteriore analisi della composizione economica, segnalando l'incidenza di ogni singola tipologia di provento e costo sul totale complessivo.

### INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	2.722.103,94	64,05 %
2	Proventi da trasferimenti	262.640,73	6,18 %
3	Proventi da servizi pubblici	573.626,33	13,50 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	87.356,40	2,06 %
5	Proventi diversi	441.706,93	10,39 %
6	Proventi da concessioni edificare	28.000,00	0,66 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
<b>C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>			
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
<b>D PROVENTI FINANZIARI</b>			
20	Interessi attivi	540,61	0,01 %
<b>E PROVENTI STRAORDINARI</b>			
22	Insussistenze del passivo	95.690,79	2,25 %
23	Sopravvenienze attive	38.052,44	0,90 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
<b>TOTALE PROVENTI</b>		<b>4.249.718,17</b>	<b>100,00 %</b>

### INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	987.251,47	24,21 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	42.346,49	1,04 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	1.876.990,59	46,04 %
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00 %
14	Trasferimenti	257.142,98	6,31 %
15	Imposte e tasse	74.419,38	1,83 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	617.185,47	15,14 %
<b>C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
<b>D ONERI FINANZIARI</b>			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	157.600,70	3,87 %
<b>E ONERI STRAORDINARI</b>			
25	Insussistenze dell'attivo	24.109,13	0,59 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	17.220,00	0,42 %
28	Oneri straordinari	22.851,06	0,56 %
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>4.077.117,27</b>	<b>100,00 %</b>

## 2.4 - ASPETTIPATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

### 2.4.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

#### ATTIVO

- IMMOBILIZZAZIONI

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
  - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
  - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
  - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
  - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
  - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
  - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto;
  - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
  - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
  - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
  - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
  - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
  - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
  - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
  - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
  - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
  - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

## **PASSIVO**

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:

- o ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- o risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

#### Ricavi pluriennali

Al fine di dare piena applicazione al principio di competenza economica, per talune componenti positive di reddito, passibili di dispiegare effetti in più esercizi, come nel caso dei conferimenti in c/capitale, è stata prevista la procedura di ammortamento attivo, con conseguente imputazione per quote costanti al Conto Economico alla voce Proventi diversi, secondo gli stessi coefficienti di ammortamento utilizzati per l'ammortamento passivo.

Per quanto riguarda, infine, le quote di ammortamento sono stati applicati i coefficienti previsti nel comma 7 dell'articolo 229 del D.lgs. 267/00 e precisamente:

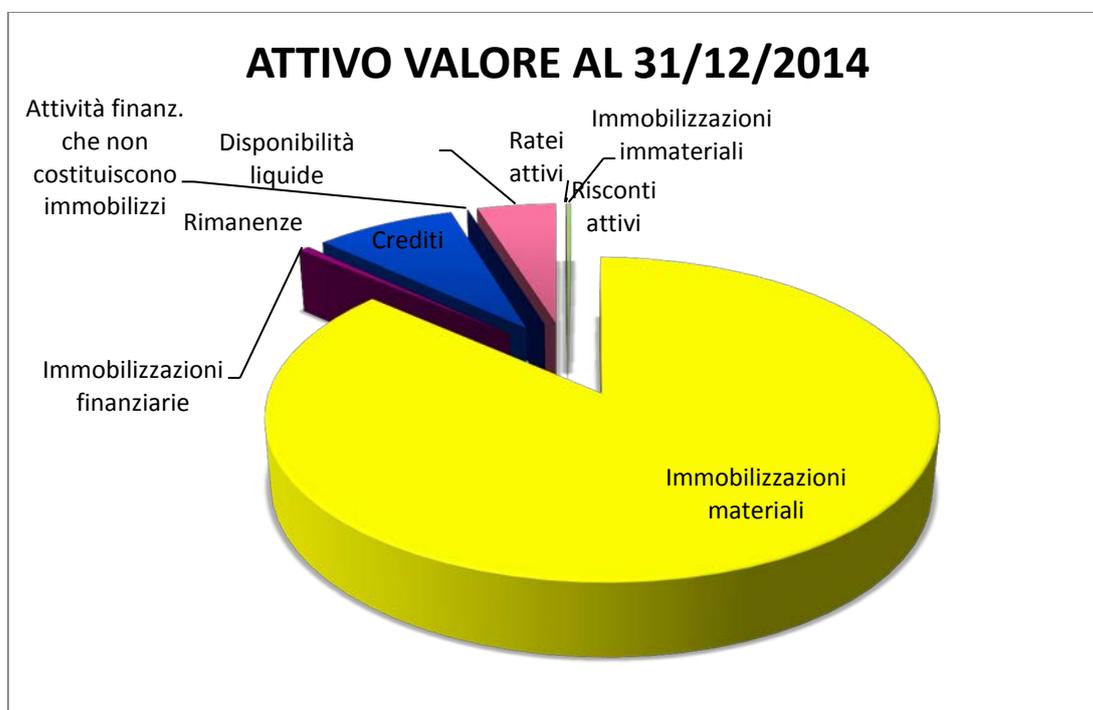
Beni demaniali	2%
Fabbricati demaniali	3%
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	3%
Fabbricati (patrimonio disponibile)	3%
Macchine, attrezzature e impianti	15%
Attrezzature e sistemi informatici	20%
Automezzi e motomezzi	20%
Mobili e macchine d'ufficio	15%
Universalità dei beni (patrimonio indisponibile)	20%
Universalità dei beni (patrimonio disponibile)	20%

## 2.4.2 – ANALISI DELL’ATTIVO E DEL PASSIVO

La seguente tabella sintetizza la situazione patrimoniale dell’Ente a fine esercizio, evidenziandone la composizione per macro categorie.

CONTO DEL PATRIMONIO 2014		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	33.547,64	0,18 %
Immobilizzazioni materiali	16.001.837,34	86,30 %
Immobilizzazioni finanziarie	93.642,16	0,51 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	1.531.948,01	8,26 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	865.107,82	4,67 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	16.440,33	0,08 %
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.542.523,30</b>	<b>100,00 %</b>

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	5.745.197,60	30,98 %
Conferimenti	8.787.489,86	47,39 %
Debiti	3.984.832,59	21,49 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	25.003,25	0,14 %
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>18.542.523,30</b>	<b>100,00 %</b>



## PASSIVO VALORE AL 31/12/2014



É significativo confrontare i dati di fine esercizio con i dati di inizio esercizio, per porre l'attenzione sulle variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale.

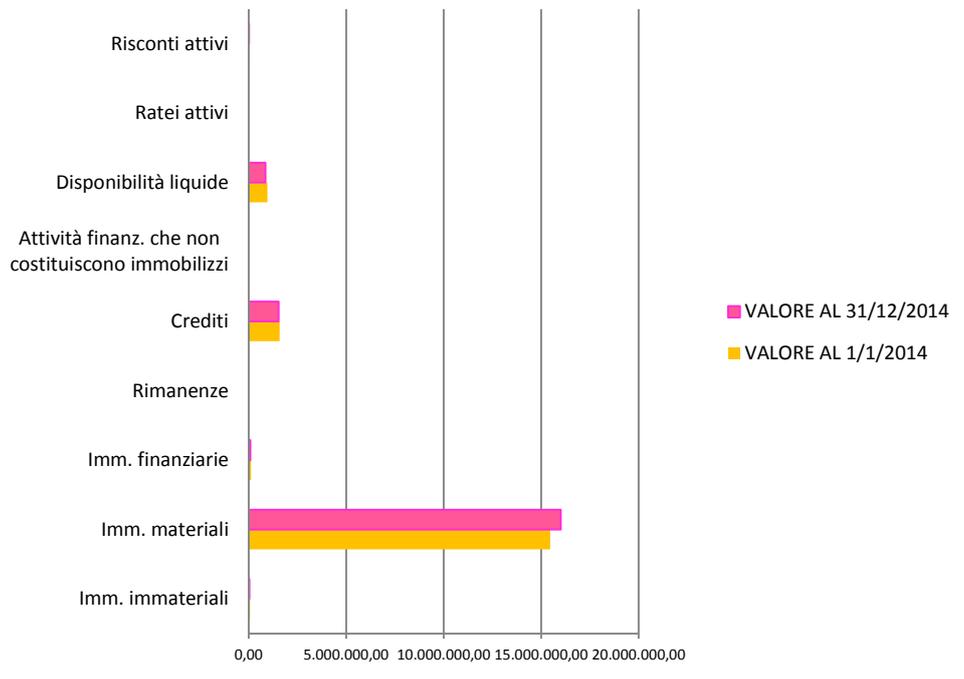
### VARIAZIONI PATRIMONIALI 2014

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2014	VALORE AL 31/12/2014	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	67.198,82	33.547,64	-33.651,18	-50,08 %
Immobilizzazioni materiali	15.458.224,64	16.001.837,34	543.612,70	3,52 %
Immobilizzazioni finanziarie	115.107,74	93.642,16	-21.465,58	-18,65 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	1.585.593,21	1.531.948,01	-53.645,20	-3,38 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	961.485,41	865.107,82	-96.377,59	-10,02 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	15.401,17	16.440,33	1.039,16	6,75 %
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.203.010,99</b>	<b>18.542.523,30</b>	<b>339.512,31</b>	<b>1,87 %</b>

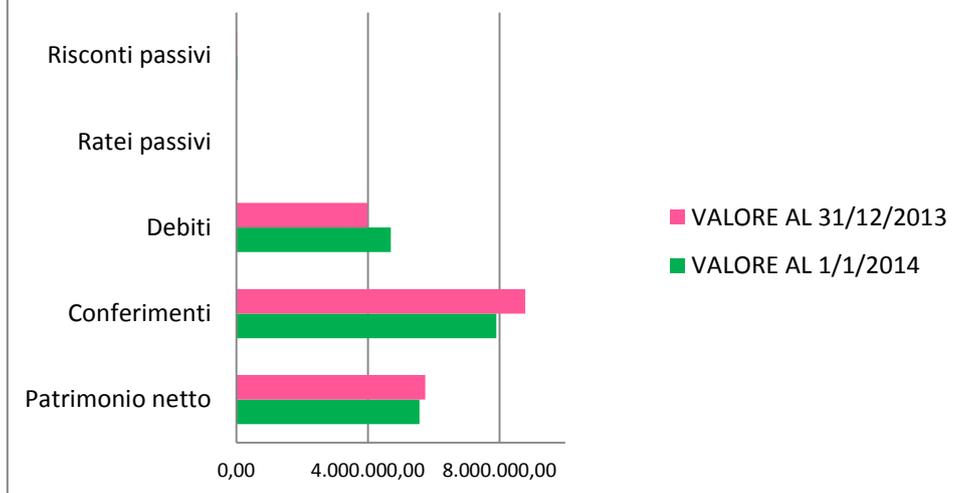
PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2014	VALORE AL 31/12/2014	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	5.572.596,70	5.745.197,60	172.600,90	3,10 %
Conferimenti	7.903.517,53	8.787.489,86	883.972,33	11,18 %
Debiti	4.699.944,31	3.984.832,59	-715.111,72	-15,22 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	26.952,45	25.003,25	-1.949,20	-7,23 %
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>18.203.010,99</b>	<b>18.542.523,30</b>	<b>339.512,31</b>	<b>1,87 %</b>

Anche per queste variazioni si presentano due grafici, con lo scopo di renderle immediatamente intuitive.

## ATTIVO 2014



## PASSIVO 2014



Si mostra infine, attraverso le seguenti tabelle, come ogni valore dell'attivo e del passivo incide sul totale.

<b>VARIAZIONI PATRIMONIALI 2014</b>				
<b>ATTIVO</b>				
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2014	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	67.198,82	0,37 %	33.547,64	0,18 %
Immobilizzazioni materiali	15.458.224,64	84,92 %	16.001.837,34	86,30 %
Immobilizzazioni finanziarie	115.107,74	0,63 %	93.642,16	0,51 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	1.585.593,21	8,71 %	1.531.948,01	8,26 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	961.485,41	5,28 %	865.107,82	4,67 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	15.401,17	0,09 %	16.440,33	0,08 %
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.203.010,99</b>	<b>100,00 %</b>	<b>18.542.523,30</b>	<b>100,00 %</b>
<b>PASSIVO</b>				
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2014	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	5.572.596,70	30,61 %	5.745.197,60	30,98 %
Conferimenti	7.903.517,53	43,42 %	8.787.489,86	47,39 %
Debiti	4.699.944,31	25,82 %	3.984.832,59	21,49 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	26.952,45	0,15 %	25.003,25	0,14 %
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>18.203.010,99</b>	<b>100,00 %</b>	<b>18.542.523,30</b>	<b>100,00 %</b>

#### 2.4.2.1 – ANALISI DELLE ATTIVITA'

Si entra ora nel dettaglio delle attività evidenziando quali sono le voci che alimentano le macro categorie

##### Le immobilizzazioni

La classe A) Immobilizzazioni rappresenta, insieme con l'attivo circolante, l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale.

Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue le immobilizzazioni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie.

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale.

In particolare vengono esposti tra i costi pluriennali capitalizzati:

- ☒ gli oneri pluriennali;

- i costi per diritti e beni immateriali.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono

- o spese di sviluppo relative alla redazione del Pgt € 116.280,00 : anni di riparto del costo 5 a partire dal 2010
- o spese di sviluppo relative alla certificazione energetica immobili € 23.868,00: anni di riparto del costo 5 a partire dal 2010
- o spese per la realizzazione del nuovo sito internet comunale € 1.936,00: anni di riparto del costo 5 a partire dal 2012

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

In particolare, a seguito della gestione, si evidenziano i risultati nella tabella sottostante

Descrizione	Consist.Iniziale	Var.Finanz. (+)	Var.Finanz. (-)	Altre Cause (+)	Altre Cause (-)	Consist.Finale
<b>I)IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	0	0	0	0	0	0
1)Costi pluriennali capitalizzati	67.198,82	0	0	0	33.651,18	33.547,64
Totale	67.198,82	0	0	0	33.651,18	33.547,64
<b>II)IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	0	0	0	0	0	0
1)Beni demaniali	10.422.530,78	69.557,14	0	784.156,00	280.755,58	10.995.488,34
2)Terreni (patrimonio indisponibile)	0	0	0	0	0	0
3)Terreni (patrimonio disponibile)	206.123,98	0	0	0	0	206.123,98
4)Fabbricati (patrimonio indisponibile)	4.072.857,54	114.214,75	0	0	190.530,57	3.996.541,72
5)Fabbricati (patrimonio disponibile)	575.198,91	0	0	0	24.789,47	550.409,44
6)Macchinari, attrezzature, impianti	43.030,85	2.684,00	0	1.576,24	14.283,91	33.007,18
7)Attrezzature e sistemi informatici	15.106,34	4.427,38	0	7.799,46	7.757,09	19.576,09
8)Automezzi e motomezzi	75.480,00	0	0	0	49.568,00	25.912,00
9)Mobili e macchine per ufficio	4.990,23	628,29	0	0	1.081,30	4.537,22
10)Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0	0	0	0	0	0
11)Universalità di beni (patrimonio disponibile)	35.106,55	18.721,30	0	0	14.768,37	39.059,48
12)Diritti reali su beni di terzi	0	0	0	0	0	0
13)Immobilizzazioni in corso	7.799,46	131.181,89	0	0	7.799,46	131.181,89
Totale	15.458.224,64	341.414,75	0	793.531,70	591.333,75	16.001.837,34

Nella colonna “variazioni in aumento da conto finanziario” della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell’intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nella colonna “variazioni in aumento da altre cause” della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate a residuo nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell’intervento 7 (trasferimenti di capitale), nonché gli eventuali incrementi extracontabili che non hanno riflessi nel conto bilancio quali le opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione, oppure l’immobilizzo definitivo delle immobilizzazioni in corso.

Nella colonna “variazioni in diminuzione da altre cause” della voce immobilizzazioni sono rilevati gli ammortamenti.

Tra le variazioni positive da altre cause sono inoltre registrate (per le categorie macchinari, attrezzature impianti e universalità di beni disponibili) gli incrementi derivanti da procedure di acquisto (finanziate con risorse degli anni precedenti) che non erano terminate alla fine del 2013 e i cui corrispondenti valori erano stati contabilizzati tra i costi futuri del 2013.

Particolare rilievo assumono le immobilizzazioni in corso, voce nella quale vengono raccolti tutti i pagamenti parziali relativi ad opere o interventi sulle diverse immobilizzazioni che non essendo ancora completamente terminati non possono andare ad incrementare il valore dell’immobilizzazioni corrispondente.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Con la sottoclasse AIII) Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall’ultimo bilancio della partecipata. Trattasi in particolare della partecipazione in Asm Pavia Spa.

Nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili ( *e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione . Fra le variazioni finanziarie negative sono registrate le riscossioni nel 2014 di crediti il cui residuo negli anni precedenti era stato eliminato e che pertanto non confluiscono fra i ricavi della gestione ma rappresentano una semplice mera variazione finanziaria.Fra le variazioni positive da altre cause sono registrati i crediti residui che essendo di difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio. Fra le variazioni negative da altre cause vi è l’attivazione del fondo svalutazione crediti.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZ.		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<b>III) IMMOBILIZZAZIONE FINANZIARIE</b>						
1) Partecipazioni in:						
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altre imprese	37.184,90	0,00	0,00	0,00	0,00	37.184,90
2) Crediti:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4) Crediti dubbia esigibilità	65.285,85	0,00	5.304,66	1.059,08	17.220,00	43.820,27
5) Crediti depositi cauz	12.636,99	0,00	0,00	0,00	0,00	12.636,99
Totale	115.107,74	0,00	5.304,66	1.059,08	17.220,00	93.642,16

### Attivo circolante

La seconda classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di Conto del Patrimonio, è costituita dall'Attivo circolante che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

- I) Rimanenze
- II) Crediti
- III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi
- IV) Disponibilità liquide

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura del Conto del Patrimonio, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

### Crediti

La classe BII) Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZ.		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>I) RIMANENZE</b>						
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>II) CREDITI</b>						
1) Verso contribuenti	999.835,62	2.727.408,60	3.050.053,10	37.912,34	8.806,43	706.297,03
2) Verso enti settore allargato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Stato correnti	3.000,00	171.011,45	174.011,45	0,00	0,00	0,00
Stato capitale	0,00	84.784,62	0,00	0,00	0,00	84.784,62
Regioni correnti	0,00	47.285,30	14.230,51	0,00	0,00	33.054,79
Regioni capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri correnti	25.911,42	44.343,98	34.288,70	0,00	952,86	35.013,84
altri capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Verso debitori diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
utenti servizi pubblici	236.600,66	596.348,25	461.510,89	0,00	2.901,07	368.536,95
utenti beni patrimoniali	18.063,84	94.551,98	67.777,89	140,10	0,00	44.978,03
altri correnti	163.721,69	233.898,43	186.204,09	0,00	12.507,85	198.908,18
altri capitale	74.982,42	311.699,11	376.681,53	0,00	0,00	10.000,00
alienazione patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
somme corrisposte c/terzi	41.877,56	289.403,21	302.506,20	0,00	0,00	28.774,57
4) Crediti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Per depositi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa depositi e prest.	21.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.600,00
Totale	1.585.593,21	4.600.734,93	4.667.264,36	38.052,44	25.168,21	1.531.948,01
<b>III) ATT. FINANZ. NON IMMOB.</b>						
Titoli						
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>						
Fondo di cassa	961.485,41	4.667.264,36	4.763.641,95	0,00	0,00	865.107,82
Depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale	961.485,41	4.667.264,36	4.763.641,95	0,00	0,00	865.107,82
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.547.078,62</b>	<b>9.267.999,29</b>	<b>9.430.906,31</b>	<b>38.052,44</b>	<b>25.168,21</b>	<b>2.397.055,83</b>

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi.

Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi.

Pur riferendosi ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi:

- con i primi si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati in corso d'anno, perché riferibili all'esercizio in corso

- con i secondi si rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

I risconti attivi sono valori relativi a costi da sottrarre a quelli rilevati in corso d'anno, perché riferibili all'esercizio successivo.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZ.		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risconti attivi	15.401,17	0,00	0,00	16.440,33	15.401,17	16.440,33
Totale	15.401,17	0,00	0,00	16.440,33	15.401,17	16.440,33

Fra i risconti attivi sono stati rilevate le assicurazioni.

#### 2.4.2.2 – ANALISI DELLE PASSIVITA'

##### **Il patrimonio netto**

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il comma 2 dell'art.230 del D.Lgs.267/2000 lo definisce quale "consistenza netta della dotazione patrimoniale" e dimostra come anche la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta del Conto del Patrimonio un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi.

Il "patrimonio netto" è, cioè, un valore: esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene né trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

E' il risultato del confronto tra l'insieme dei valori attivi e passivi del patrimonio così come determinati in chiusura d'esercizio. Una eventuale differenza positiva tra attività e passività identifica un netto patrimoniale positivo denominato, appunto, "patrimonio netto". Al contrario, una eventuale differenza negativa mostra un "deficit patrimoniale".

Descrizione	Consist.Iniziale	Var.Finanz. (+)	Var.Finanz. (-)	Altre Cause (+)	Altre Cause (-)	Consist.Finale
I)Netto patrimoniale	434.770,38	388.285,30	0	0	20.169,08	802.886,60
II)Netto da beni demaniali	5.137.826,32	69.557,14	0	0	265.072,46	4.942.311,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.572.596,70	457.842,44	0	0	285.241,54	5.745.197,60

La variazione del patrimonio netto corrisponde al risultato d'esercizio del 2014.

La variazione del patrimonio netto deve essere inoltre analizzata distinguendo il netto patrimoniale dal netto da beni demaniali.

La variazione del patrimonio netto da beni demaniali corrisponde alla variazione avvenuta nell'anno ai beni demaniali. La variazione del netto patrimoniale corrisponde alla differenza rispetto al risultato d'esercizio 2014.

### **Conferimenti**

La classe B) Conferimenti rappresenta il valore complessivo dei trasferimenti dallo Stato, dalla Regione, dalle Province, da altri enti del settore pubblico allargato e da privati, finalizzati alla realizzazione di investimenti o, più in generale, all'acquisizione di beni a fecondità ripetuta che determinano un incremento patrimoniale dell'Ente.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZ.		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<b>B) CONFERIMENTI</b>						
I) Conf. da trasferim. in conto cap.	3.551.503,74	84.784,62	0,00		125.146,15	3.511.142,21
II) Conf. da concessioni da edific.	4.352.013,79	283.699,11	0,00	784.156,00	143.521,25	5.276.347,65
Totale conferimenti	7.903.517,53	368.483,73	0,00	784.156,00	268.667,40	8.787.489,86

Tra le variazioni finanziarie positive si rilevano i conferimenti del 2014.

Tra le variazioni positive da altre cause si rilevano le quote degli oneri a scomputo che hanno corrispondentemente determinato un incremento dei beni demaniali.

Tra le variazioni negative da altre cause si rileva quella quota di conferimenti che dispiegando il loro effetto su più esercizi, confluiscono, tramite il meccanismo dell'ammortamento attivo, fra i proventi dell'esercizio. L'ammortamento è effettuato secondo le stesse aliquote dell'opera o delle spesa di investimento che il conferimento ha finanziato.

### **Debiti**

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe C) Debiti del passivo patrimoniale e sono articolati in 7 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze dei Conto del Bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura dei creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

La suddivisione principale dei debiti è tra quelli di finanziamento (che coincidono con l'indebitamento dell'Ente per il finanziamento degli investimenti) e quelli di funzionamento, che riguardano l'acquisto di fattori produttivi di parte corrente.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZ.		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<b>DEBITI</b>						
1) Debiti di finanziamento						
a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
per mutui	3.503.077,70	0,00	263.900,46	0,00	0,00	3.239.177,24
per prest. Obblig.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
per debiti plurienn.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	1.125.990,31	3.473.987,41	3.849.020,41	628,29	96.690,79	654.894,81
III) Debiti per IVA	17.846,84	92.184,99	58.111,11	0,00	0,00	51.920,72
IV) Debiti per anticip. Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Debiti per somme antic.	45.483,47	289.403,21	301.046,86	0,00	0,00	33.839,82
VI) Debiti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
imprese controll.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese colleg.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti	7.545,99	5.000,00	7.545,99	0,00	0,00	5.000,00
Totale debiti	4.828.557,58	3.860.575,61	4.479.624,83	628,29	96.690,79	3.984.832,59

Fra i debiti di finanziamento fra le variazioni finanziarie negative si rilevano le consuete quote di ammortamento dei mutui.

### **Ratei e risconti passivi**

- Con i ratei passivi si anticipano economicamente e contabilmente quote di costo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo.
- Con i risconti passivo si rinviato economicamente e contabilmente al futuro quote di ricavano che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZ.		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risconti passivi	26.952,45	0,00	0,00	25.003,25	26.952,45	25.003,25
Totale ratei e risconti	26.952,45	0,00	0,00	25.003,25	26.952,45	25.003,25

I risconti passivi inseriti riguardano i canoni di locazione.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sulla attuale struttura quali

- quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile.

Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

I risultati della gestione sono riportati nelle tabelle sottostanti.

CONTI D'ORDINE	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZ.		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
E) Impegni opere da realizzare	769.021,97	290.453,23	342.128,23	0,00	367.433,33	349.913,64
F) Conferimenti in aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Beni di terzi	8.395.940,41	0,00	0,00	580.951,58	329.187,57	8.647.704,42
H) Costi futuri	4.683,20	0,00	0,00	1.000,00	683,20	5.000,00
Totale conti d'ordine	9.169.645,58	290.453,23	342.128,23	581.951,58	697.304,10	9.002.618,06

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

I costi per esercizi futuri corrispondono al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente.

Per la voce "costi futuri" le variazioni da altre cause positive derivano dai nuovi costi futuri registrati nel 2014 (e che vanno a rettificare i costi imputati al conto economico). Le variazioni negative da altre cause derivano dai costi futuri dell'anno precedente che hanno dato origine a beni oggetto di inventario, nonché all'eliminazione di residui costituenti economie di spesa.

Nel prospetto ufficiale l'importo dei costi futuri risulta indicato unitamente alla voce "opere da realizzare" in quanto non è prevista tale distinzioni di voci.

Tra i beni di terzi sono registrate le garanzie fideiussorie prestate da terzi a favore dell'ente.

## 2.5 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2014

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

L'ente, all'interno del delicato contesto di incertezza nonché riduzione delle risorse disponibili e dei limiti imposti dal patto di stabilità si è posta degli obiettivi strategici collegati ai propri programmi individuando le seguenti aree di intervento di particolare rilievo per i cittadini, veri destinatari delle scelte effettuate:

- Interventi di sicurezza
- Interventi raccolta differenziata
- Manutenzione del patrimonio
- Interventi in ambito sociale ed educativo

Tali obiettivi strategici, previsti nella relazione previsionale e programmatica sono stati così dettagliati nel Peg:

OBIETTIVO STRATEGICO 1: INTERVENTI DI SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO 2: INTERVENTI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

OBIETTIVO STRATEGICO 3: INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE

OBIETTIVO STRATEGICO 4: INTERVENTI IN AMBITO SOCIALE ED EDUCATIVO

OBIETTIVO GESTIONALE 5 : TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO GESTIONALE 6: MIGLIORARE L'ACCESSO DEI CITTADINI AI SERVIZI EROGATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE FRA ENTI

### OBIETTIVO STRATEGICO 1: INTERVENTI DI SICUREZZA

Erano previsti due tipologie di interventi:

- Modifica degli impianti semaforici – finanziamento tramite sanzioni codice della strada
- Ampliamento del sistema di videosorveglianza – finanziamento tramite entrate in conto capitale

Tramite i proventi incassati del codice strada è stato possibile finanziare il primo intervento per € 20.194,21, di cui € 8.515,60 per l'impianto semaforico di via XXVI Aprile ed € 11.678,61 a titolo di accantonamento vincolato ad ulteriori interventi.

Tramite gli oneri di urbanizzazione è stato possibile finanziare la migrazione del sistema delle telecamere esistenti in un impianto con sistema di lettura e codifica delle targhe per migliorare il controllo del territorio ed intervenire con tempestività in caso di accesso di veicoli irregolari. Importo dell'intervento € 42.998,90.

### OBIETTIVO STRATEGICO 2: INTERVENTI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Relativamente all'obiettivo della raccolta differenziata è stata svolta un attento monitoraggio del servizio al fine di recepire i suggerimenti della cittadinanza per valutare eventuali modifiche e/o integrazioni al servizio allo scopo di migliorare e incrementare ulteriormente la raccolta differenziata.

#### OBIETTIVO STRATEGICO 3: INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE

L'obiettivo prevedeva, compatibilmente al reperimento delle risorse necessarie e ai vincoli del patto di stabilità, diversi interventi:

INTERVENTI NIDO: eseguiti lavori di manutenzione straordinaria per € 56.181,70

INTERVENTI EDIFICI SCOLASTICI: eseguiti lavori di manutenzione straordinaria per € 18.096,43, fornitura centralina telefonica per € 5.490,00

INTERVENTI ARREDI URBANO: eseguiti lavori rifacimento impianto di illuminazione parco via Pertini € 4.209,00

INTERVENTI SCUOLE NUOVE (finanziati con avanzo di amministrazione – pagamenti extra patto di stabilità): affidati i lavori di riqualificazione della palestra per € 103.000,00 ed eseguiti pagamenti per € 57.783,56

INTERVENTI SCUOLE SICURE (finanziati con contributo MIUR – pagamenti extra patto nel 2015): affidati lavori di riqualificazione per € 103.437,22

#### OBIETTIVO STRATEGICO 4: INTERVENTI IN AMBITO SOCIALE ED EDUCATIVO

Erano previste due tipologie di intervento:

INTERVENTI DI CARATTERE ASSISTENZIALE: è stato pubblicato un bando per la concessione di contributi per il pagamento delle bollette del gas, destinato ai cittadini residenti a Cava Manara da almeno 2 anni. L'accesso al contributo prevedeva un reddito Isee inferiore a € 9.500,00. I contributi, finanziati dal canone concessorio gas, a destinazione vincolata, sono stati erogati nel mese di gennaio per un importo complessivo di € 25.000,00

INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA – “PROGETTO SALUTE”: è stato avviato il primo step del progetto salute prevedendo il trasferimento di fondi all' Istituto Comprensivo “A. Manzoni” di Cava Manara per la attivazione di uno sportello psicologico rivolto agli studenti ed al corpo docente, organizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale

#### OBIETTIVO GESTIONALE 5 : TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Il segretario comunale, nominato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha provveduto alla redazione del programma triennale 2014-2016 per la trasparenza e l'integrità e la prevenzione della corruzione.

Ogni servizio ha provveduto, in attuazione del piano, alla mappatura di 8 procedimenti con indicazione delle fasi e dei passaggi procedurali.

OBIETTIVO GESTIONALE 6: MIGLIORARE L'ACCESSO DEI CITTADINI AI SERVIZI EROGATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE FRA ENTI

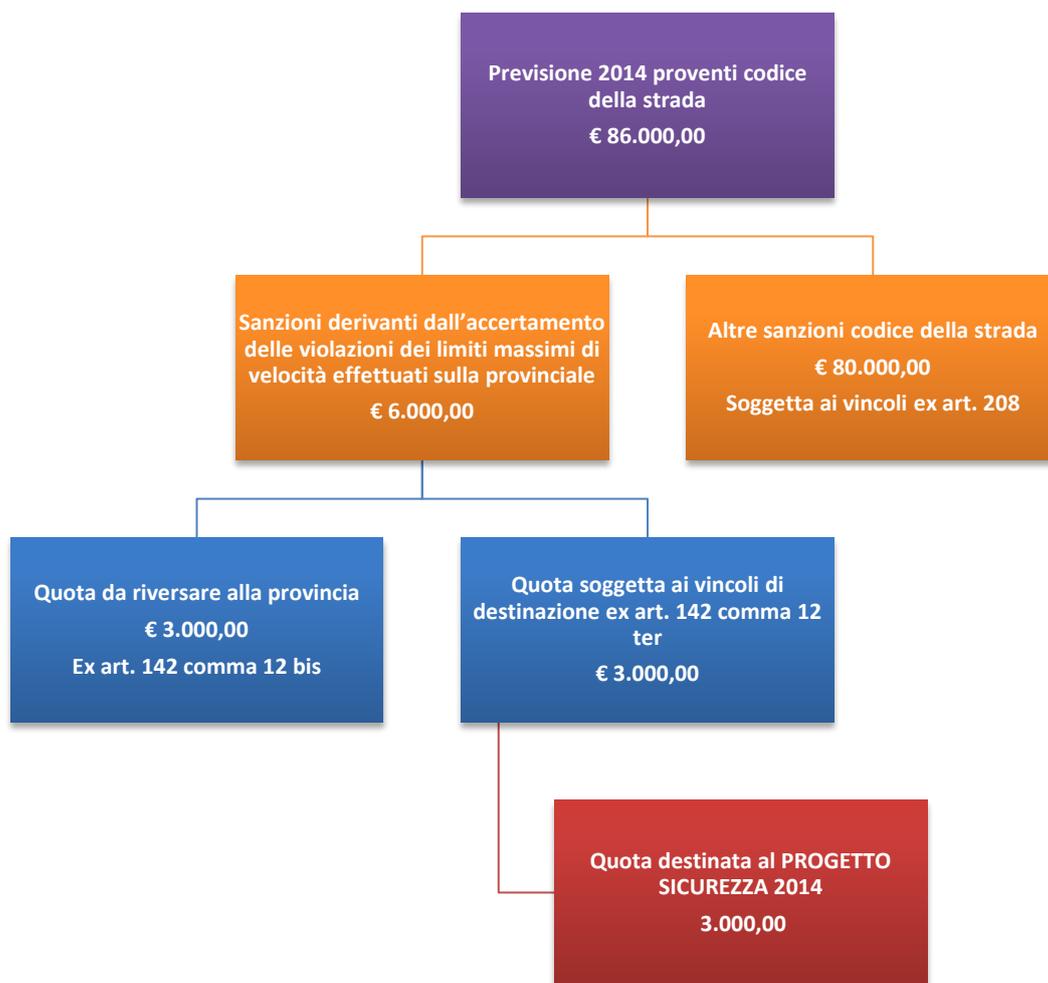
Erano previsti due tipologie di interventi:

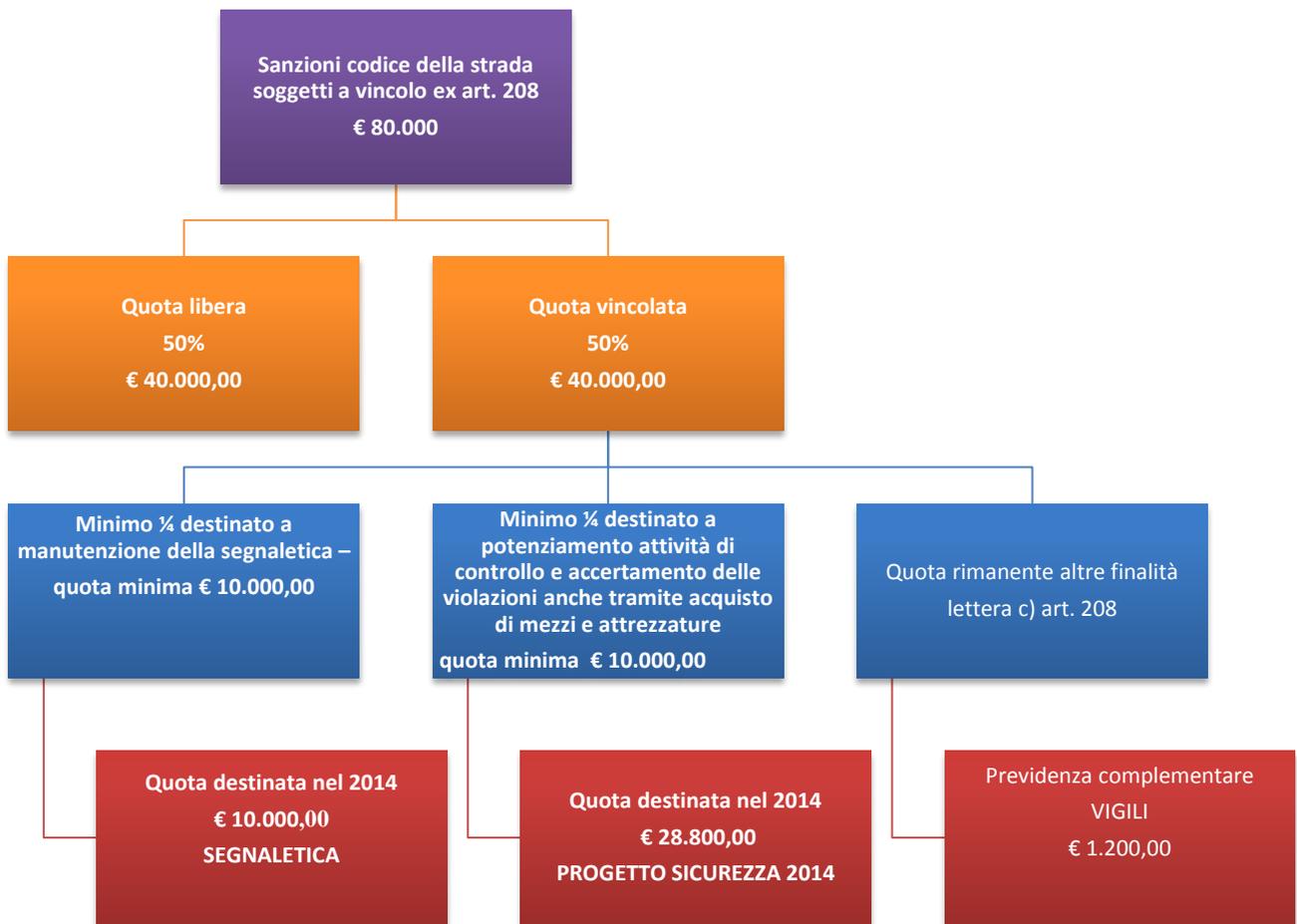
- Attivazione POS VIRTUALE
- Attivazione SERVIZIO E-GOVERNMENT

Relativamente all'attivazione del POS VIRTUALE lo stesso è stato avviato ma non concluso entro l'anno causa tempi tecnici del gestore del servizio.

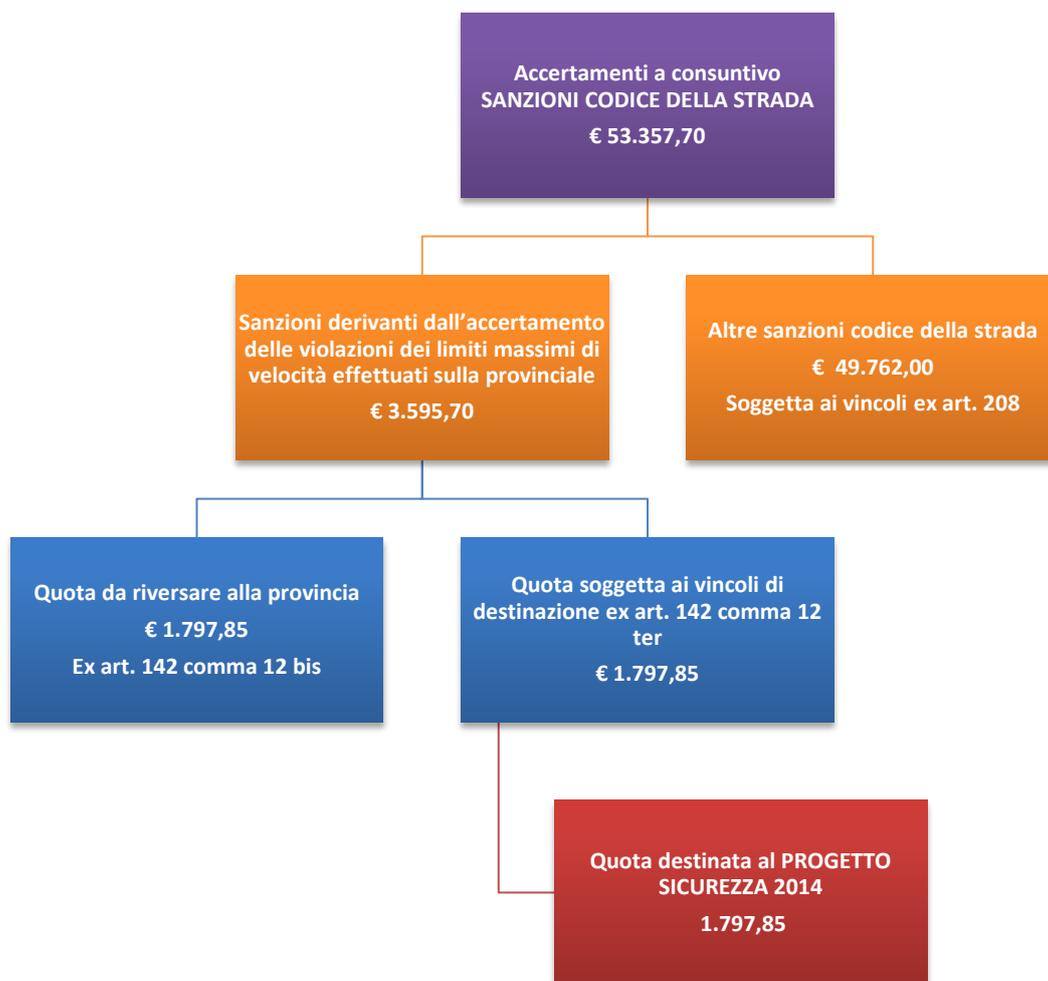
Relativamente all'attivazione del SERVIZIO E-GOVERNMENT lo stesso è stato attivato promuovendo il servizio con gli altri enti pubblici che possono avere, tramite apposita login e password, accesso diretto ai dati di loro competenza.

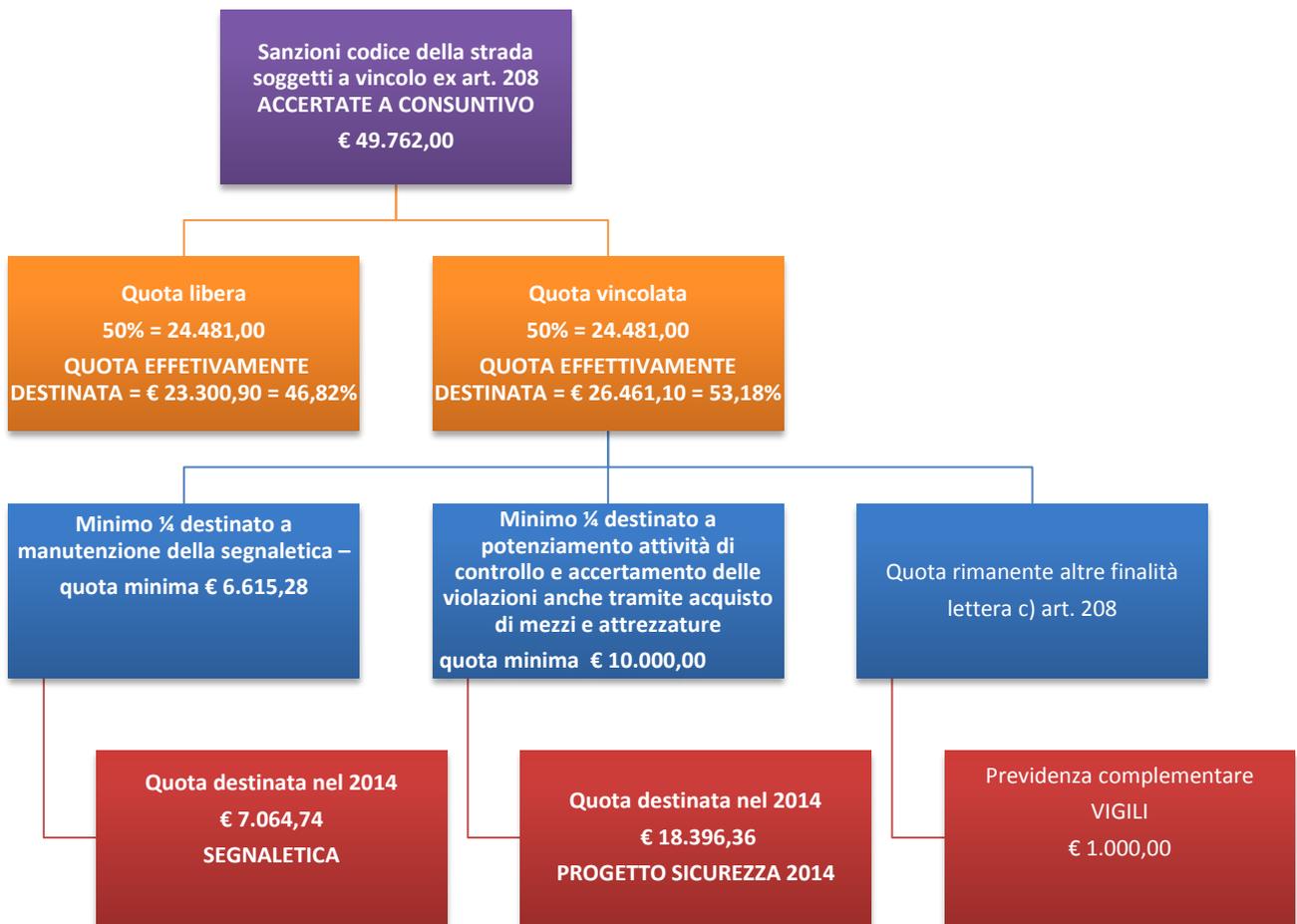
Infine, si era prevista la seguente destinazione vincolata delle sanzioni da codice della strada:





Si ripropone di seguito lo schema aggiornato a consuntivo della destinazione delle sanzioni del codice della strada.





Si entra ora nel dettaglio della programmazione attraverso l'analisi dei seguenti programmi stabiliti in fase di previsione:

<b>ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE</b>		
<b>N.</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>RESPONSABILE</b>
<b>1</b>	ORGANI ISTITUZIONALI, DIREZIONE GENERALE ED UFFICI DI SUPPORTO	DIRETTORE GENERALE /SEGRETARIO COMUNALE
<b>2</b>	POLIZIA LOCALE	RESPONSABILE COMANDANTE POLIZIA LOCALE
<b>3</b>	ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI
<b>4</b>	ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE	RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI
<b>5</b>	LAVORI PUBBLICI, TERRITORIO ED AMBIENTE	RESPONSABILE SERVIZIO TERRITORIO ED AMBIENTE

Tali programmi sono i punti di riferimento con i quali misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa.

Possono essere costituiti da interventi di funzionamento (Titolo I Spesa corrente), da investimenti (Titolo II Spese in c/capitale) ed eventualmente integrati con l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Titolo III Rimborso di prestiti).

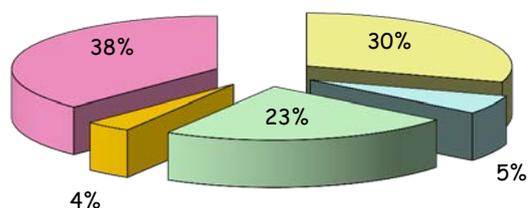
Dai dati che seguono si evidenzia l'alta percentuale di realizzazione del programma di bilancio 2014 (83,09%). L'unico programma che risulta avere una percentuale di realizzazione inferiore agli altri (73,97%) è quello relativo agli organi istituzionali in quanto in tale programma rientrano le spese per il rimborso dell'anticipazione di cassa. Se tale programma viene depurato di tale spesa (la cui mancata attivazione è sinonimo di buona gestione dell'amministrazione) la percentuale di realizzazione diventa del 93,84%, assolutamente in linea con gli altri programmi .

In corso d'anno, come si evince dal confronto fra le previsioni iniziali e quelle definitive, sono state apportate le necessarie variazioni per adeguare i programmi alle nuove risorse che si rendevano disponibili o che al contrario non si realizzavano secondo le previsioni attese.

Si procede successivamente all'analisi dei singoli programmi evidenziando sia lo stato di realizzazione del programma visto come scostamento tra la previsione e l'importo impegnato e lo stato di ultimazione del programma visto come scostamento tra l'impegnato e il pagamento della corrispondente obbligazione.

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI COMP.	% DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ORGANI ISTITUZIONALI DIREZIONE GENERALE ED UFFICI DI SUPPORTO	1.656.942,00	1.699.762,00	1.257.297,72	73,97
POLIZIA LOCALE	258.297,00	257.397,00	236.035,22	91,70
ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI	1.036.010,00	1.102.610,00	966.585,77	87,66
ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE	172.715,00	164.115,00	153.067,22	93,27
LAVORI PUBBLICI, TERRITORIO ED AMBIENTE	1.921.243,00	1.826.941,00	1.583.509,40	86,68
TOTALE	5.045.207,00	5.050.825,00	4.196.495,33	83,09

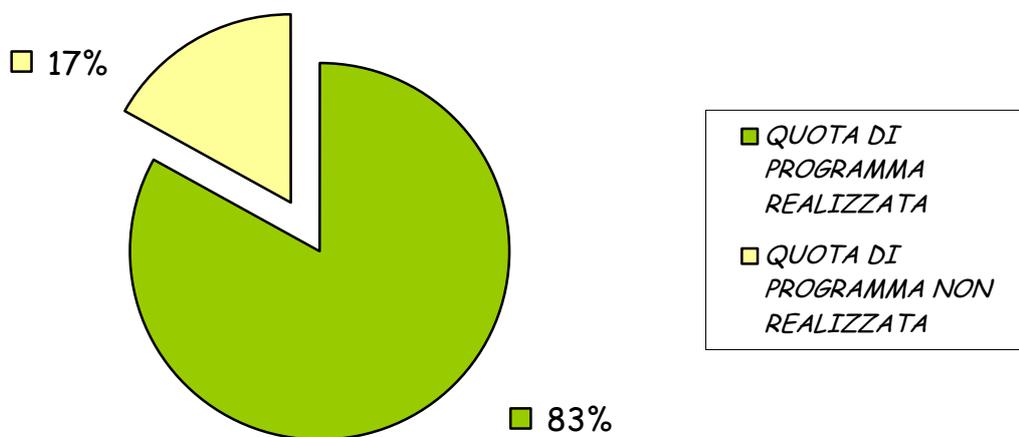
### SUDDIVISIONE DELLA SPESA IMPEGNATA PER PROGRAMMI ANNO 2014



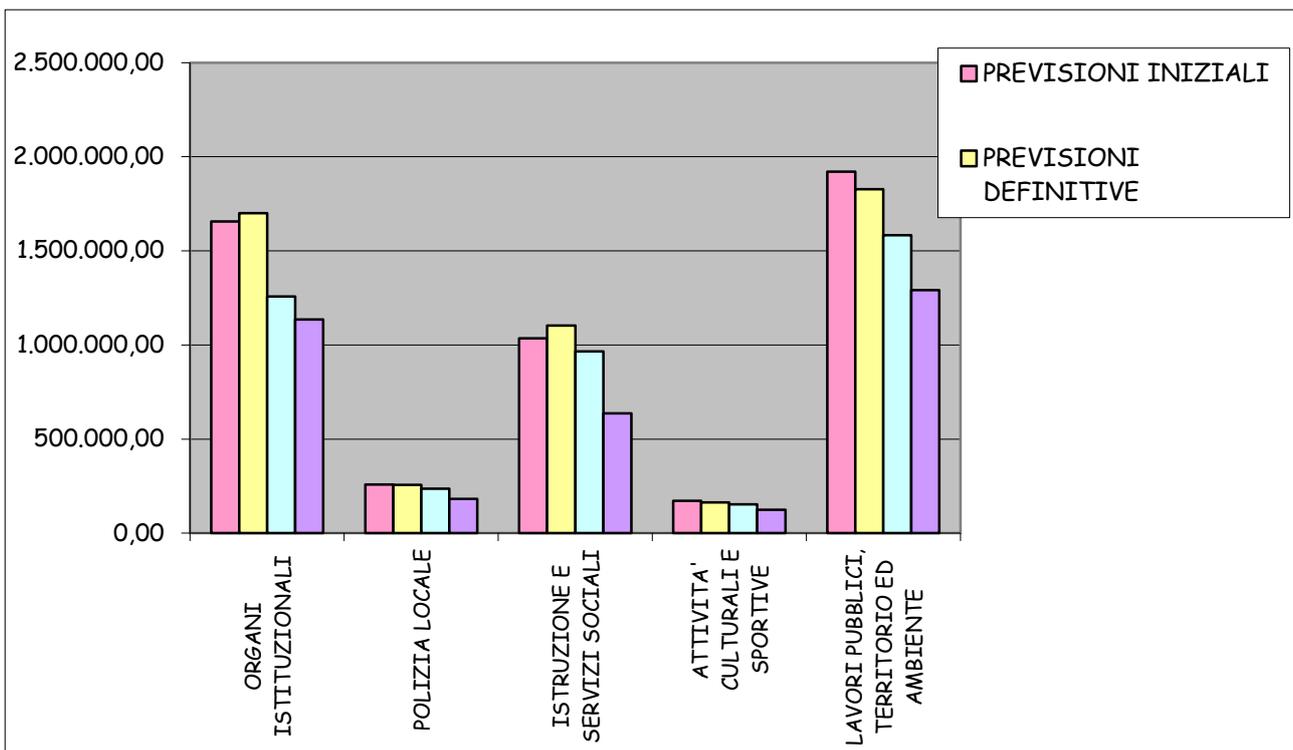
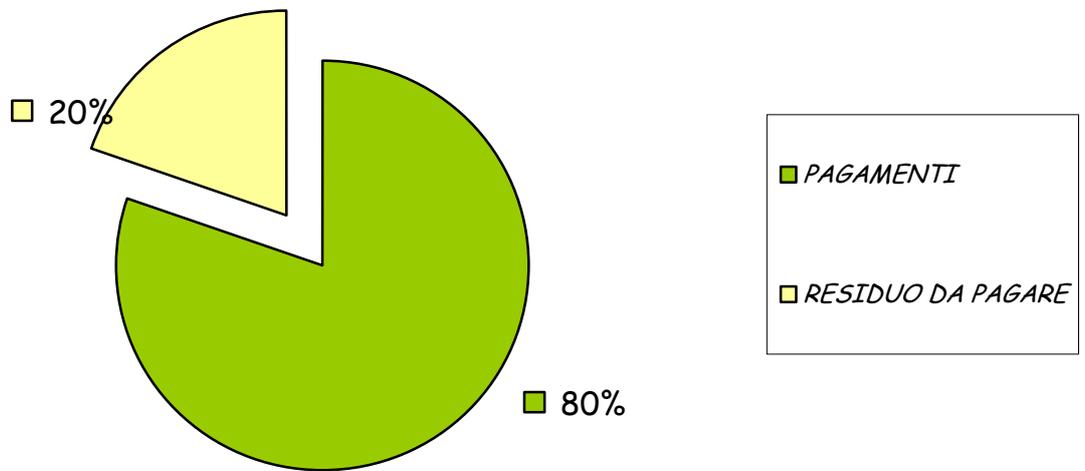
- ORGANI ISTITUZIONALI DIREZIONE GENERALE ED UFFICI DI SUPPORTO
- POLIZIA LOCALE
- ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI
- ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE
- LAVORI PUBBLICI, TERRITORIO ED AMBIENTE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI COMP.	PAGAMENTI	% DI PAGAMENTI
ORGANI ISTITUZIONALI	1.699.762,00	1.257.297,72	1.135.318,19	90,30%
POLIZIA LOCALE	257.397,00	236.035,22	182.761,51	77,43%
ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI	1.102.610,00	966.585,77	636.126,13	65,81%
ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE	164.115,00	153.067,22	123.955,76	80,98%
LAVORI PUBBLICI, TERRITORIO ED AMBIENTE	1.826.941,00	1.583.509,40	1.291.278,17	81,55%
TOTALE	5.050.825,00	4.196.495,33	3.369.439,76	80,29%

#### REALIZZAZIONE PROGRAMMA DI BILANCIO 2014



### % DI PAGAMENTI DEL PROGRAMMA DI BILANCIO 2014



**PROGRAMMA N. 101 Organi istituzionali, Direzione Generale ed uffici di supporto**

Il programma comprende le risorse destinate al funzionamento di tutti i servizi allocati alla Funzione 1° del Bilancio ( organi istituzionali, segreteria, anagrafe stato civile elettorale, ufficio tecnico, ragioneria e tributi, servizi generali ) ad eccezione del servizio di gestione e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali ed il servizio di gestione dei cimiteri allocato alla Funzione 10°.

Descrizione	Stanziamiento iniziale	Definitivo	Impegnato	% di realizzazione	Pagato	% di pagamento
SPESE CORRENTI	938.040,00	980.860,00	898.397,26	91,59	819.674,52	91,24
SPESE IN C/CAPITALE	95.000,00	95.000,00	95.000,00	100,00	51.743,21	54,47
RIMBORSO PRESTITI	623.902,00	623.902,00	263.900,46	42,30	263.900,46	100,00
TOTALE GENERALE	1.656.942,00	1.699.762,00	1.257.297,72	73,97	1.135.318,19	90,30

Lo scostamento tra stanziamento iniziale e lo stanziamento definitivo deriva principalmente dall'incremento della voce di spesa relativa al fondo di riserva e al fondo svalutazione crediti (a seguito del verificarsi di una entrata riferita allo scorso anno che si è preferito non destinare) dall'incremento dello stanziamento dell'Iva a debito nonché quello dei rimborsi tributi comunali..

La percentuale di realizzazione del programma risulta molto elevata. Lo scostamento fra previsione definitiva ed impegni al titolo III deriva dalla mancata attivazione dell'anticipazione di cassa ed evidenzia il buon andamento della gestione dell'ente.

La maggior parte delle spese correnti deriva dalle spese di personale, dalle spese per gli organi istituzionali e di controllo (revisore dei conti, organismo di valutazione) e dalle spese per il funzionamento dei servizi.

Relativamente alle spese per indennità degli amministratori, l'applicazione della Legge Delrio ha determinato una economia di spesa di € 17.000,00 rispetto al 2013, derivante da un lato dalla riduzione del numero degli amministratori e dall'altro dalla scelta di quest'ultimi di percepire una misura dell'indennità inferiore a quella spettante per legge.

Gli amministratori hanno inoltre rinunciato al telefono aziendale. Questo ha consentito un'economia di spesa di € 402,17.

Tra le spese di investimento collegate a questo programma si segnala nel 2014 l'ampliamento del Cimitero di Cava Manara per € 95.000,00

## **PROGRAMMA N. 102 Polizia locale**

Il programma comprende le risorse dei servizi che appartengono alle funzioni 2° e 3°, quindi dei servizi che riguardano la giustizia e la polizia locale.

La gestione del servizio di polizia municipale è stato svolto in forma associata tramite una convenzione con alcuni comuni limitrofi. L'obiettivo perseguito è stato quello di garantire la sicurezza, la regolamentazione del traffico interno ed esterno, la vigilanza sulla attività urbanistica e commerciale, il potenziamento dei controlli sul territorio.

In questo programma rientrava uno degli obiettivi strategici e precisamente l'obiettivo sicurezza.

Tale obiettivo risulta pienamente raggiunto come si evince dal grado di realizzazione di sotto riportato.

Descrizione	Stanziamiento iniziale	Definitivo	Impegnato	% di realizzazione	Pagato	% di pagamento
SPESE CORRENTI	196.497,00	195.597,00	185.841,01	95,01	174.245,91	93,76
SPESE IN CONTO CAPITALE	61.800,00	61.800,00	50.194,21	81,22	8.515,60	16,97
RIMBORSO PRESTITI						
TOTALE GENERALE	258.297,00	257.397,00	236.035,22	91,70	182.761,51	77,43

Come previsto la quota VINCOLATA dei proventi del codice della strada, accertati per € 28.258,95 è stata destinata per:

€ 7.064,74 manutenzione segnaletica

€ 20.194,21 sistema di videosorveglianza

€ 1.000,00 previdenza complementare vigili

**PROGRAMMA N. 103 Istruzione e servizi sociali**

Il programma comprende le risorse che sono state destinate per le esigenze di spesa delle funzioni 4° (scuole materne, elementari, medie, attività didattiche) e della funzione 10° (servizi sociali ad eccezione del servizio necroscopico e cimiteriale)

Descrizione	Stanziamiento iniziale	Definitivo	Impegnato	% di realizzazione	Pagato	% di pagamento
SPESE CORRENTI	863.010,00	792.610,00	697.159,20	87,96	524.312,15	75,21
SPESE IN CONTO CAPITALE	173.000,00	310.000,00	269.426,57	86,91	111.813,98	41,50
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI						
TOTALE GENERALE	1.036.010,00	1.102.610,00	966.585,77	87,66	636.126,13	65,81

In questo programma rientrava l'obiettivo strategico degli interventi in ambito sociale ed educativo.

Relativamente alle spese correnti lo scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva deriva principalmente da minori costi collegati alle utenze degli edifici scolastici, nonché ad una minore spesa per assistenza ai minori, servizio trasporto alunni, ed alcuni servizi a domanda individuale quali l'assistenza domiciliare e il servizio integrativo pomeridiano. Per questi ultimi la riduzione della spesa è stata compensata da una altrettante riduzione dell'entrata.

La percentuale di realizzazione del programma è buona (87,96%). La differenza fra lo stanziamento definitivo e l'impegnato deriva in particolare dal mancato impegno relativo ai trasferimenti alle famiglie finanziati dall'entrata vincolata del canone concessorio del gas. Poiché tale entrata alla fine dell'anno non risultava ancora esigibile (non essendo ancora stato comunicato l'effettivo importo da parte del gestore del gas), anticipando il riaccertamento straordinario dei residui previsto a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione contabile, si è preferito non procedere né all'accertamento dell'entrata né all'impegno della spesa, rinviando tali stanziamenti all'annualità 2015.

Relativamente alle spese di investimento lo scostamento tra stanziamento iniziale e stanziamento finale deriva dall'inserimento in bilancio dell'intervento rientrante nel filone "SCUOLE SICURE", progetto finanziato con contributo del Miur ed escluso dal patto di stabilità. L'intervento era previsto per € 137.000,00 finanziato per € 110.773,00 (importo dei lavori) con contributo e per € 26.227,00 (iva) con avanzo di amministrazione.

A seguito di appalto i lavori sono stati affidati per € 103.437,22 (€ 84.784,62 importo dei lavori € 18.652,60 per Iva). Il ribasso d'asta costituisce economia che rientra nella disponibilità del MIUR.

In questo programma rientrava anche l'obiettivo strategico degli interventi sugli edifici scolastici:

- ASILO NIDO € 40.000,00 interamente affidati
- RIQUALIFICAZIONE PALESTRA SCOLASTICA € 103.000,00 interamente affidati

- INTERVENTI EDIFICI SCOLASTICI € 30.000,00 affidati per € 23.586,43

**PROGRAMMA N. 104 Attività culturali e sportive**

Il programma comprende le risorse destinate al funzionamento della funzione 5° (cultura e beni culturali), della funzione 6° ( settore sportivo e ricreativo) e della funzione 7° (turismo).

Descrizione	Stanziamiento iniziale	Definitivo	Impegnato	% di realizzazione	Pagato	% di pagamento
SPESA CORRENTE	167.715,00	159.115,00	148.067,22	93,06	123.955,76	83,72
SPESA IN CONTO CAPITALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00		0,00
SPESE RIMBORSO PRESTITI						
TOTALE GENERALE	172.715,00	164.115,00	153.067,22	93,27	123.955,76	80,98

Non si registrano scostamenti di rilievo né fra lo stanziamento iniziale e lo stanziamento definitivo, né fra lo stanziamento assestato e l'impegnato.

Questo programma è stato interessato già dal 2012 dalla razionalizzazione delle spese che il comune ha dovuto affrontare per fronteggiare gli elevati tagli delle risorse trasferite dallo stato, come si è avuto modo di chiarire in premessa.

In particolare sono state ridotte le risorse destinate alle attività teatrali e sono stati ridotti del 20% i contributi alle società sportive.

Sono state organizzati i seguenti eventi:

- Festa delle associazioni 2014
- Concerto di Natale 2014

Tra le spese di investimento sono stanziare le risorse per i contributi agli edifici di culto, come previsto dalla normativa Regionale.

**PROGRAMMA N. 105 *Lavori pubblici, territorio ed ambiente***

Il programma comprende le spese destinate ai servizi 5° e 6° della funzione 1° ( gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico), ai servizi della funzione 8° (viabilità, illuminazione stradale e trasporti pubblici) ed ai servizi della funzione 9° ( servizio idrico integrato, edilizia economica popolare, servizio smaltimento rifiuti, servizi per la tutela ambientale, parchi e giardini, protezione civile).

E' il programma che assorbe la maggior parte di risorse sia in parte corrente sia in conto capitale.

Descrizione	Stanziamiento iniziale	Definitivo	Impegnato	% di realizzazione	Pagato	% di pagamento
SPESE CORRENTI	1.683.243,00	1.588.941,00	1.544.522,72	97,20	1.286.676,19	83,31
SPESE IN CONTO CAPITALE	238.000,00	238.000,00	38.986,68	16,38	4.601,98	11,80
SPESE RIMBORSO PRESTITI						
TOTALE GENERALE	1.921.243,00	1.826.941,00	1.583.509,40	86,68	1.291.278,17	81,55

Lo scostamento fra le previsioni iniziali e le previsioni definitive deriva principalmente dalla diversa contabilizzazione dei proventi della fognatura e depurazione. Fino al 2013 i proventi venivano riversati al 100% al Comune, che doveva successivamente riversare una quota del 30,39% a Pavia Acque Scarl e una quota del 2,87% all'Azienda Speciale Autorità d'ambito della Provincia di Pavia. Dal 01/01/2014 è il gestore Asm che, incassando per conto del comune tali quote (contestualmente ai proventi dell'acquedotto), provvedeva riversare a Pavia Acque la quota di competenza (diventata per il 2014 il 35,26%) e al Comune la tariffa netta spettante. Questo ha determinato una riduzione dell'entrata di € 80.000,00 e una conseguente riduzione della spesa a titolo di trasferimento per € 80.000,00).

Lo scostamento tra stanziamento assestato e impegnato deriva da economie nelle diverse prestazioni di servizi (manutenzione parchi, sgombero neve, manutenzioni strade).

Relativamente alle spese di investimento non si rilevano scostamenti fra le previsioni iniziali e le previsioni definitive.

La percentuale di realizzazione delle spese di investimento è al contrario relativamente bassa e dipende dal mancato reperimento di alcune entrate in conto capitale (alienazione area e concessione cappelle cimiteriali).

Sono stati effettuati i seguenti interventi:

- Completamento lavori di manutenzione straordinaria nido € 16.778,78
- Rifacimento impianto di illuminazione pubblica via Pertini € 4.209,00

Si fornisce ora un dettaglio dei più importanti interventi attuati all'interno della spesa corrente:

- Interventi per manutenzioni stradali e riparazioni fognatura € 50.262,09

- Interventi edili minialloggi comunali € 4.636,00
- Interventi edili immobili comunali € 9.114,03
- Opere da elettricista € 5.319,20
- Servizio di predisposizione atti propedeutici alla stesura della variante al P.g.t. € 4.537,60
- Contributo per trasporto pubblico locale € 61.373,02

All'interno di questo programma si rilevano le spese relative alla raccolta e smaltimento rifiuti integralmente coperte dal nuovo tributo Tari, una delle tre componenti della Iuc, le spese relative al depuratore.

E' stato riproposto l'utilizzo della forma di lavoro flessibile dei voucher per finanziare interventi di manutenzione e di pulizia del territorio. Tale spesa, inizialmente prevista in € 3.800,00 è stata successivamente aggiornata in € 8.000,00 a seguito della modifica al tetto di spesa di personale introdotto dal D.L 90/2014. Tale spesa ha consentito di far fronte ad interventi di pulizia del territorio comunale che non potevano essere garantiti con il normale personale in servizio. Con tale intervento l'ente ha inoltre perseguito finalità sociali in quanto sono stati impiegati 4 lavoratori disoccupati attingendo all'apposita graduatoria predisposta dall'ente tramite bando alla fine del 2013.

## Analisi dettagliata delle entrate

Il livello di realizzazione dei programmi dipende in modo diretto dalle entrate che li finanziano. Si fornisce pertanto un'analisi dettagliata degli scostamenti relativi ai diversi titoli distingue anche fra le categorie.

TITOLO I: Le entrate tributarie, rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia.

Descrizione	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Accertato	% accertato	Incassato	% riscosso
CATEG.: 01 IMPOSTE	1.211.100,00	1.144.618,00	1.115.281,97	97,4	703.932,48	63,1
CATEG.: 02 TASSE	1.114.684,00	1.114.684,00	1.118.126,63	100,3	1.026.148,60	91,7
CATEG.: 03 TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	497.000,00	494.000,00	494.000,00	100	458.325,99	92,7
TITOLO: 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.822.784,00	2.753.302,00	2.727.408,60	99	2.188.407,07	80,2

Relativamente alla categoria delle imposte (Imu, imposta di pubblicità), lo scostamento tra la previsione iniziale e la previsione finale (pari a + € 73.200,00) è dovuta principalmente alle seguenti motivazioni:

- adeguamento della stima dell'Imu seguito verifica importo pagato prima rata -€ 65.000,00
- aumento dello stanziamento relativo agli accertamenti/recupero evasione € 1.518,00
- adeguamento della previsione dell'Imposta di pubblicità: - € 3.000,00

La percentuale dell'accertato è sicuramente molto buona.

La percentuale del riscosso, pari al 63,1%, è influenzata dai seguenti motivi :

- il versamento dell'Imu previsto per il 16 dicembre 2014 viene riversato dall'Agenzia delle entrate in parte a gennaio 2015
- il 70% dell'addizionale comunale viene riscossa l'anno successivo.

Relativamente alla categoria delle tasse non si rileva scostamento fra la previsione iniziale e la previsione definitiva. L'importo accertato risulta addirittura superiore allo stanziamento definitivo a seguito del maggior incasso della Tasi. Tale tributo è stato erroneamente classificato come tassa, anziché come imposta, come indicato nel certificato al bilancio. La percentuale del riscosso risulta pari al 91,7%. Tale misura è influenzata dalla scadenza della quarta rata della tari al 16 dicembre 2014.

Relativamente alla categoria dei tributi speciali lo scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva deriva dall'adeguamento della risorse alle stime del fondo di solidarietà.

TITOLO II -Contributi e trasferimenti correnti: Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Provincie, Comuni, Altri) destinati a concorrere

al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione.

Descrizione	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Accertato	% accertato	Incassato	% riscosso
CATEG.: 01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	70.544,00	134.344,00	171.011,45	127,2	171.011,45	100
CATEG.: 02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	17.400,00	17.400,00	18.124,20	104,1	14.230,51	78,5
CATEG.: 03 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	21.500,00	21.500,00	29.161,10	135,6	0	0
CATEG.: 05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	47.094,00	48.594,00	44.343,98	91,2	22.979,94	51,8
TITOLO: 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI	156.538,00	221.838,00	262.640,73	118,3	208.221,90	79,2

Relativamente alla categoria I – trasferimenti correnti dallo stato lo scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva deriva dall'adeguamento dei trasferimenti compensativi previsti dalla Legge di stabilità 2014, a seguito della standardizzazione Imu/Tasi ed a seguito della riduzione del coefficiente moltiplicato re dei terreni agricoli (+ 72.100,00). La successiva comunicazione di ulteriori trasferimenti compensativi Imusull'abitazione principale 2013 e sul comodato gratuito (la cui assimilazione è stata prevista con decorrenza 2^ rata 2013) ha determinato un maggiore accertamento rispetto allo stanziamento assestato a seguito della scelta di non destinare tali risorse, trattandosi di trasferimenti relativi all'anno precedente.

Per le categorie 2 e 3 non rilevano scostamenti tra previsione iniziale e previsione definitiva. Il maggiore accertamento rispetto allo stanziamento definitivo deriva dai maggiori trasferimenti del fondo regionale per asilo nido, centro di aggregazione giovanile, assistenza domiciliare, assistenza e beneficenza che pervengono attraverso il Consorzio Sociale Pavese. Tali contributi non risultano ancora riscossi.

La bassa percentuale di riscossione della categoria 5 – da altri enti del settore pubblico – è dovuta al fatto che il rimborso da parte degli altri comuni per i servizi gestiti in forma associata avviene nell'anno successivo.

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Accertato	% accertato	Incassato	% riscosso
CATEG.: 01 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	754.150,00	645.160,00	596.348,25	92,4	296.526,51	49,7
CATEG.: 02 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	95.000,00	88.000,00	94.551,98	107,4	53.330,01	56,4
CATEG.: 03 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	1.650,00	1.650,00	540,61	32,7	73,05	13,5

CATEG.: 04 UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	500	500	0	0	0	0
CATEG.: 05 PROVENTI DIVERSI	285.585,00	274.375,00	233.357,82	85	37.488,12	16
TITOLO: 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.136.885,00	1.009.685,00	924.798,66	91,5	387.417,69	41,8

Relativamente alla categoria 1 lo scostamento fra la previsione iniziale e la previsione finale deriva principalmente dai seguenti fattori:

- riduzione dei proventi della fognatura e depurazione a seguito del riversamento diretto a Pavia Acque, da parte di Asm Pavia, della rispettiva quota di competenza ed adeguamento delle previsioni di entrata (- € 99.000,00)
- Adeguamento dello stanziamento di alcuni servizi a domanda individuale (servizio integrativo pomeridiano, assistenza domiciliare, asilo nido).

Lo scostamento fra la previsione definitiva e l'accertato è dovuto in primo luogo alle sanzioni del codice della strada, per le quali la previsione normativa che consente di pagare il 30% nei primi 15 giorni ha di fatto ridotto l'entità delle multe emesse ed incassate. Da rilevare minori accertamenti relativi al servizio necroscopico. La percentuale del riscosso (di gran lunga inferiore all'accertato) deriva dal ritardo dei versamenti dei proventi di fognatura e depurazione da parte del gestore.

Relativamente alla categoria 2 si è provveduto ad adeguare la previsione dei proventi derivanti dalla locazione delle aree per le antenne di telefonia mobile. Da evidenziare che per tale categoria la percentuale del riscosso risulta bassa a causa di un contenzioso in corso.

Relativamente alla categoria 4 si evidenzia che per il 2014 non risultano pervenuti utili dalla partecipata Asm Pavia

Per la categoria 5, proventi diversi è stato necessario adeguare lo stanziamento relativo all'utilizzo in bilancio del credito Iva per i servizi commerciali (gestito extracontabilmente) a causa della mutata posizione dell'ente in sede di liquidazione mensile. La percentuale dell'accertato deriva dal mancato accertamento del canone concessorio gas relativo ai ricavi di vendita 2014, in quanto non ancora esigibile. La bassa percentuale di riscossione deriva dal mancato versamento da parte di Pavia Acque del rimborso della prima e seconda rata dei mutui afferenti il servizio idrico integrato.

#### TITOLO IV ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE

Descrizione	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Accertato	% accertato	Incassato	% riscosso
CATEG.: 01 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	186.000,00	186.000,00	0	0	0	0
CATEG.: 02 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0	110.773,00	84.784,62	76,5	0	0
CATEG.: 03 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0	0	0	0	0	0

CATEG.: 04 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0
CATEG.: 05 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	280.000,00	280.000,00	311.699,11	111,3	311.699,11	100
TITOLO: 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE	466.000,00	576.773,00	396.483,73	68,7	311.699,11	78,6

Relativamente alla categoria 2 – trasferimenti di capitale dallo Stato si riscontra un adeguamento della previsione per acquisire in bilancio le risorse derivanti dal CONTRIBUTO MIUR SCUOLE SICURE, accertato per un importo inferiore alla previsione a seguito del ribasso d’asta conseguito nell’affidamento dei lavori. Si rileva il mancato accertamento delle risorse derivanti dall’alienazione dell’area di via Aldo Moro e della concessione delle cappelle cimiteriali.

Il maggior accertamento della categoria 5 rispetto allo stanziamento definito deriva dall’incasso alla fine dell’anno di una sanzione per ritardato versamento di oneri.

TITOLO V ACCENSIONI DI PRESTITI: Queste entrate provengono da operazioni di indebitamento dalle quali l’ente ha ottenuto i mezzi finanziari da destinare a spese d’investimento. Sono inoltre previste le anticipazioni di cassa per momentanee carenze di liquidità. Lo scostamento è pertanto dovuto alla mancata attivazione dell’anticipazione di cassa

Descrizione	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Accertato	% accertato	Incassato	% riscosso
CATEG.: 01 ANTICIPAZIONI DI CASSA	360.000,00	360.000,00	0	0	0	0
CATEG.: 03 ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0	0	0	0	0	0
TITOLO: 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	360.000,00	360.000,00	0	0	0	0

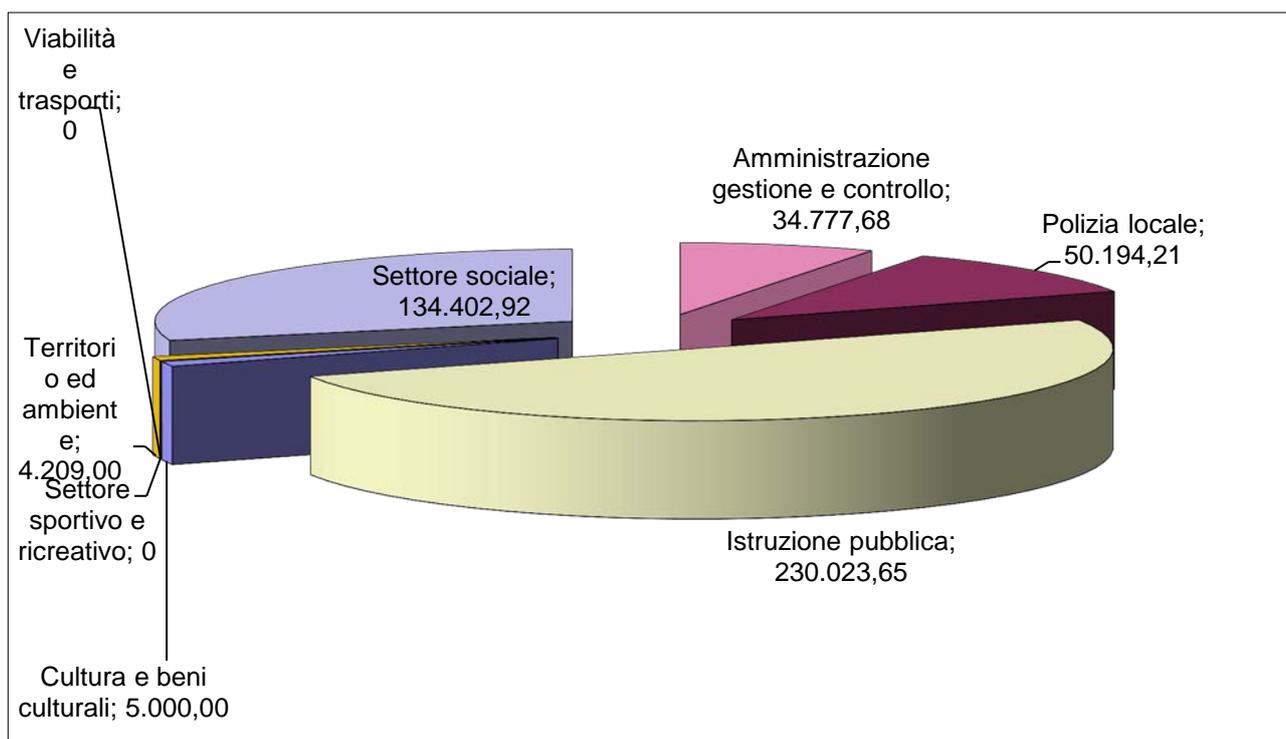
## 2.6 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso del 2012, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

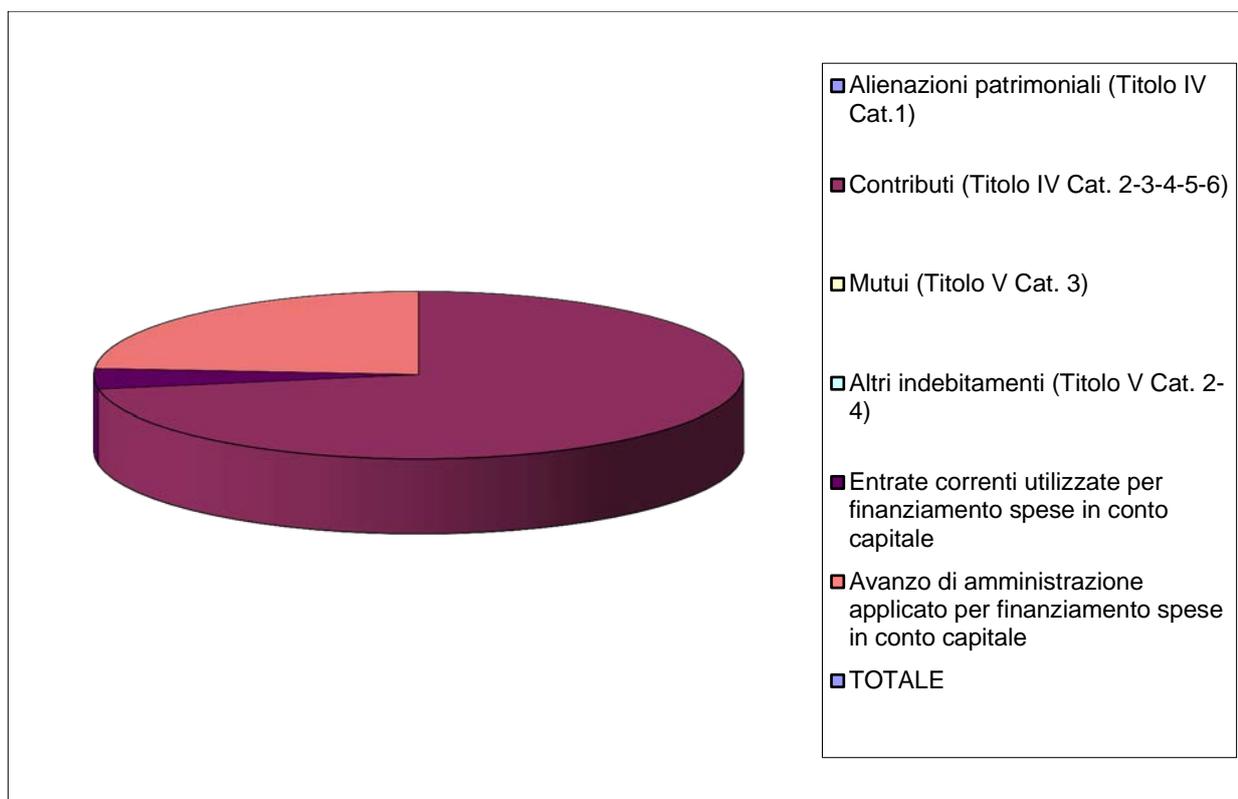
La tabella individua il totale degli impegni, suddividendoli per categoria ed individuando per ognuna di esse la percentuale rispetto al totale.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI		
FUNZIONI	IMPEGNI 2014	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	34.777,68	7,58 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	50.194,21	10,94 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	230.023,65	50,16 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	5.000,00	1,09 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	0,00	0,00 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	4.209,00	0,92 %
Funzione 10 - Settore sociale	134.402,92	29,31 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>458.607,46</b>	<b>100,00 %</b>



Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	0,00	0,00%
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	368.483,73	72,20%
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00%
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)		0,00%
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	20.194,21	3,96%
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	121.652,60	23,84%
<b>TOTALE</b>	<b>510.330,54</b>	<b>100,00%</b>



Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso del 2012 e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante tramite le seguenti tabelle.

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2014			
ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DD E PP	0,00	138.475,71	-138.475,71
CASSA DDPP - MEF	0,00	15.047,47	-15.047,47
INPS - GESTIONE EX INPDAP	0,00	91.656,86	-91.656,86
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTI VO	0,00	18.720,34	-18.720,34
<b>TOTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>263.900,38</b>	<b>-263.900,38</b>

**CONSISTENZA INDEBITAMENTO**

<b>ISTITUTO MUTUANTE</b>	<b>Consistenza del debito al 31/12/2013</b>	<b>Importo nuovi mutui contratti</b>	<b>Importo quote capitale rimborsate</b>	<b>Consistenza del debito al 31/12/2014</b>
CASSA DD E PP	3.231.382,76	0,00	138.475,71	3.092.907,05
CASSA DDPP - MEF	140.770,84	0,00	15.047,47	125.723,37
INPS - GESTIONE EX INPDAP	91.656,93	0,00	91.656,86	0,07
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTI VO	39.262,55	0,00	18.720,34	20.542,21
<b>TOTALI</b>	<b>3.503.073,08</b>	<b>0,00</b>	<b>263.900,38</b>	<b>3.239.172,70</b>

## 2.7 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori viene utilizzata l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa in materia di certificazione del conto del bilancio.

**INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2014**

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA		PARAMETRO DI EFFICIENZA	
1 Servizi connessi agli organi istituzionali	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	13,79
2 Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,001	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	118,238
3 Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	$\frac{\text{domande evase}}{\text{domande presentate}}$	0,98	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	23,65
4 Servizi di anagrafe e di stato civile	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0006	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	16,70
5 Servizio statistico	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00
6 Servizi connessi con la giustizia			$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	
7 Polizia locale e amministrativa	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0006	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	27,409
8 Servizio della leva militare			$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	
9 Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	1,60
10 Istruzione primaria e secondaria inferiore	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{n. studenti frequentanti}}$	0,002	$\frac{\text{costo totale}}{\text{n. studenti frequentanti}}$	582,77
- Scuola Materna	$\frac{\text{n. studenti iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	18,25		
- Istruzione elementare	$\frac{\text{n. studenti iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	18,80		
- Istruzione media	$\frac{\text{n. studenti iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	14,20		
11 Servizi necroscopici e cimiteriali			$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	7,11
12 Acquedotto				
13 Fognatura e depurazione	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,99	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km rete fognaria}}$	10.811,02
14 Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta	3,00	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Q.li di rifiuto smaltiti}}$	19,86
	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	1,00		
15 Viabilità e illuminazione pubblica	$\frac{\text{km strade illuminate}}{\text{totale km di strade comunali}}$	1,00	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km strade illuminate}}$	9.535,26

## INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2014

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1 Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	Fattispecie non ricorrente
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	Fattispecie non ricorrente
3 Asili nido	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	<b>1,00</b>
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	<b>1,00</b>
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	<b>1,00</b>
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	<b>1,00</b>
7 Giardini zoologici e botanici	$\frac{\text{numero visitatori}}{\text{popolazione}}$	Fattispecie non ricorrente
8 Impianti sportivi	$\frac{\text{numero impianti}}{\text{popolazione}}$	Fattispecie non ricorrente
9 Mattatoi pubblici	$\frac{\text{q.li carne macellate}}{\text{popolazione}}$	Fattispecie non ricorrente
10 Mense	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	Fattispecie non ricorrente
11 Mense scolastiche	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	<b>1,00</b>
12 Mercati e fiere attrezzate		
13 Pesa pubblica		
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili		
15 Spurgo pozzi neri	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	Fattispecie non ricorrente
16 Teatri	$\frac{\text{numero spettatori}}{\text{nr. posti disponibili} \times \text{nr. Rappresentazioni}}$	<b>1,00</b>
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	$\frac{\text{numero visitatori}}{\text{numero istituzioni}}$	Fattispecie non ricorrente
18 Spettacoli		
19 Trasporti di carni macellate		
20 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	Fattispecie non ricorrente
21 Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	Fattispecie non ricorrente
22 Altri servizi	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	Fattispecie non ricorrente

**INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE -  
ANNO 2014**

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA		PROVENTI	
	<u>costo totale</u> numero utenti	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> numero utenti	Fattispecie non ricorrente
1 Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	<u>costo totale</u> numero utenti	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> numero utenti	Fattispecie non ricorrente
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>costo totale</u> numero utenti	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> numero utenti	Fattispecie non ricorrente
3 Asili nido	<u>costo totale</u> n. bambini frequentanti	<b>10.954,43</b>	<u>provento totale</u> n. bambini frequentanti	<b>5.203,58</b>
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	<u>costo totale</u> numero utenti	<b>354,89</b>	<u>provento totale</u> numero utenti	<b>225,06</b>
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	<u>costo totale</u> numero utenti	<b>893,50</b>	<u>provento totale</u> numero utenti	<b>854,23</b>
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	<u>costo totale</u> numero iscritti	<b>635,96</b>	<u>provento totale</u> numero iscritti	<b>538,59</b>
7 Giardini zoologici e botanici	<u>costo totale</u> totale mq. Superficie	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> totale mq. Superficie	Fattispecie non ricorrente
8 Impianti sportivi	<u>costo totale</u> numero utenti	<b>218,57</b>	<u>provento totale</u> numero utenti	<b>6,1</b>
9 Mattatoi pubblici	<u>costo totale</u> q.li carni macellate	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> q.li carni macellate	Fattispecie non ricorrente
10 Mense	<u>costo totale</u> numero pasti offerti	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> numero pasti offerti	Fattispecie non ricorrente
11 Mense scolastiche (costo a carico ente)	<u>costo totale</u> numero pasti offerti	<b>4,71</b>	<u>provento totale</u> numero pasti offerti	<b>4,00</b>
12 Mercati e fiere attrezzate	<u>costo totale</u> mq superf. occupata	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> mq superf. occupata	Fattispecie non ricorrente
13 Pesa pubblica	<u>costo totale</u> numero servizi resi	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> numero servizi resi	Fattispecie non ricorrente
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	<u>costo totale</u> popolazione	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> popolazione	Fattispecie non ricorrente
15 Spurgo pozzi neri	<u>costo totale</u> numero interventi	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> numero interventi	Fattispecie non ricorrente
16 Teatri	<u>costo totale</u> numero spettatori	<b>7,39</b>	<u>provento totale</u> numero spettatori	Fattispecie non ricorrente
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>costo totale</u> numero visitatori		<u>provento totale</u> numero visitatori	Fattispecie non ricorrente
18 Spettacoli			<u>provento totale</u> numero spettacoli	Fattispecie non ricorrente
19 Trasporti di carni macellate	<u>costo totale</u> q.li carni macellate	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> q.li carni macellate	Fattispecie non ricorrente
20 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	<u>costo totale</u> nr. servizi prestati	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> nr. servizi prestati	Fattispecie non ricorrente
21 Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>costo totale</u> nr. giorni d'utilizzo	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> nr. giorni d'utilizzo	Fattispecie non ricorrente
22 Altri servizi	<u>costo totale</u> numero utenti	Fattispecie non ricorrente	<u>provento totale</u> numero utenti	Fattispecie non ricorrente

**INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE - ANNO 2014**

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1 Distributore gas	$\frac{\text{mc gas erogato}}{\text{popolazione servita}}$	Fattispecie non ricorrente
	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	Fattispecie non ricorrente
2 Centrale del latte		
3 Distributore energia elettrica	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	Fattispecie non ricorrente
4 Teleriscaldamento	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	Fattispecie non ricorrente
5 Trasporti pubblici	$\frac{\text{viaggiatori per Km}}{\text{posti disponibili x Km percorsi}}$	Fattispecie non ricorrente
6 Altri servizi	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	Fattispecie non ricorrente

L'ente non fornisce servizi diversi

**INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE - ANNO 2014**

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA		PROVENTI	
	costo totale gas erogato	Fattispecie non ricorrente	provento totale gas erogato	Fattispecie e non ricorrente
1 Distributore gas	costo totale litri latte prodotto	Fattispecie non ricorrente	provento totale litri latte prodotto	Fattispecie e non ricorrente
2 Centrale del latte	costo totale KWh erogati	Fattispecie non ricorrente	provento totale KWh erogati	Fattispecie e non ricorrente
3 Distributore energia elettrica	costo totale Kcal prodotte	Fattispecie non ricorrente	provento totale Kcal prodotte	Fattispecie e non ricorrente
4 Teleriscaldamento	costo totale Km percorsi	Fattispecie non ricorrente	provento totale Km percorsi	Fattispecie e non ricorrente
5 Trasporti pubblici	costo totale N. unità di misura del servizio	Fattispecie non ricorrente	provento totale N. unità di misura del servizio	Fattispecie e non ricorrente
6 Altri servizi				

L'ente non fornisce servizi diversi

Dopo l'indicazione dei dati relativi al 2014 è utile l'evoluzione nel tempo di tali indicatori.

**INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE**

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2012	2013	2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2012	2013	2014
1 Servizi connessi agli organi istituzionali	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0000	0,0000	0,0000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	17,80	17,76	13,79
2 Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,001	0,001	0,001	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	129,13	113,98	118,238
3 Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	$\frac{\text{domande evase}}{\text{domande presentate}}$	0,98	0,98	0,98	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	23,76	24,59	23,65
4 Servizi di anagrafe e di stato civile	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0004	0,0004	0,0004	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	13,14	16,50	16,70
5 Servizio statistico	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0000	0,0000	0,0000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
6 Servizi connessi con la giustizia					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
7 Polizia locale e amministrativa	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0006	0,0006	0,0006	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	29,22	29,29	27,409
8 Servizio della leva militare					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	
9 Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0000	0,0000	0,0000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	1,18	1,60	1,60
10 Istruzione primaria e secondaria inferiore	$\frac{\text{numero aule}}{\text{n. studenti frequentanti}}$	0,05	0,05	0,05	$\frac{\text{costo totale}}{\text{n. studenti frequentanti}}$	636,99	586,16	582,77
- Scuola Materna	$\frac{\text{n. studenti iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	18,25	21,12	21,12				
- Istruzione elementare	n. studenti iscritti	18,80	18,53	18,53				

	n. aule disponibili							
- Istruzione media	$\frac{\text{n. studenti iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	14,20	18,10	18,10				
11 Servizi necroscopici e cimiteriali					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	6,02	7,23	7,11
12 Acquedotto	$\frac{\text{mc acqua erogata}}{\text{nr. abitanti serviti}}$				$\frac{\text{costo totale}}{\text{mc acqua erogata}}$			
	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$							
13 Fognatura e depurazione	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,99	0,99	0,99	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km rete fognaria}}$	12.788,70	11.675,30	10.811,02
14 Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta	3,00	3,00	3,00	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Q.li di rifiuto smaltiti}}$	23,04	21,74	19,86
	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	1	1	1				
15 Viabilità e illuminazione pubblica	$\frac{\text{km strade illuminate}}{\text{totale km di strade comunali}}$	1	1	1	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km strade illuminate}}$	8.937,50	9.550,03	9.535,26

**ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE**

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2012	2013	2014
1 Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	_____			
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	_____			
3 Asili nido	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	30/34	21/21	14/14
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	86/86	86/86	66/66
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	14/14	15/15	16/16
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	29/29	26/26	32/32
7 Giardini zoologici e botanici	$\frac{\text{numero visitatori}}{\text{popolazione}}$			
8 Impianti sportivi	$\frac{\text{numero impianti}}{\text{popolazione}}$	4/6767	4/6765	4/6765
9 Mattatoi pubblici	_____			
10 Mense	_____			
11 Mense scolastiche	_____			
12 Mercati e fiere attrezzate				
13 Pesa pubblica				
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
15 Spurgo pozzi neri	_____			
16 Teatri	$\frac{\text{numero spettatori}}{\text{nr. posti disponibili} \times \text{nr. Rappresentazioni}}$	0,00	132/132	240/240
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	_____			
18 Spettacoli				
19 Trasporti di carni macellate				
20 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	_____			
21 Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	_____			
22 Altri servizi	_____			

**ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE**

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2012	2013	2014	PROVENTI	2012	2013	2014
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	$\frac{\text{costo totale}}{\text{numero utenti}}$				$\frac{\text{provento totale}}{\text{numero utenti}}$			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	$\frac{\text{costo totale}}{\text{numero utenti}}$				$\frac{\text{provento totale}}{\text{numero utenti}}$			
3	Asili nido	$\frac{\text{costo totale}}{\text{n. bambini frequentanti}}$	8.198,08	9.806,97	10.954,43	$\frac{\text{provento totale}}{\text{n. bambini frequentanti}}$	3.580,38	5.172,80	5.203,58
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	$\frac{\text{costo totale}}{\text{numero utenti}}$	306,67	341,58	345,89	$\frac{\text{provento totale}}{\text{numero utenti}}$	194,27	233,24	225,06
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	$\frac{\text{costo totale}}{\text{numero utenti}}$	646,05	551,04	893,50	$\frac{\text{provento totale}}{\text{numero utenti}}$	565,00	618,60	854,23
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	$\frac{\text{costo totale}}{\text{numero iscritti}}$	566,67	753,79	635,96	$\frac{\text{provento totale}}{\text{numero iscritti}}$	589,39	716,94	538,59
7	Giardini zoologici e botanici	$\frac{\text{costo totale}}{\text{totale mq. Superficie}}$				$\frac{\text{provento totale}}{\text{totale mq. Superficie}}$			
8	Impianti sportivi	$\frac{\text{costo totale}}{\text{numero utenti}}$	251,37	228,00	218,57	$\frac{\text{provento totale}}{\text{numero utenti}}$	5,10	5,88	6,1
9	Mattatoi pubblici	$\frac{\text{costo totale}}{\text{q.li carni macellate}}$				$\frac{\text{provento totale}}{\text{q.li carni macellate}}$			
10	Mense	$\frac{\text{costo totale}}{\text{numero pasti offerti}}$				$\frac{\text{provento totale}}{\text{numero pasti offerti}}$			
11	Mense scolastiche (quota a carico ente)	$\frac{\text{costo totale}}{\text{numero pasti offerti}}$	4,61	4,61	4,71	$\frac{\text{provento totale}}{\text{numero pasti offerti}}$	3,59	3,59	4,00

**ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE**

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2012	2013	2014	PROVENTI	2012	2013	2014
12	Mercati e fiere attrezzate <u>costo totale</u> mq superf. occupata				<u>provento totale</u> mq superf. occupata			
13	Pesa pubblica <u>costo totale</u> numero servizi resi				<u>provento totale</u> numero servizi resi			
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili <u>costo totale</u> popolazione				<u>provento totale</u> popolazione			
15	Spurgo pozzi neri <u>costo totale</u> numero interventi				<u>provento totale</u> numero interventi			
16	Teatri <u>costo totale</u> numero spettatori	2,02	9,43	7,39	<u>provento totale</u> numero spettatori	0,00	0,00	0,00
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre <u>costo totale</u> numero visitatori	0,25	///	///	<u>provento totale</u> numero visitatori	0,00	0,00	0,00
18	Spettacoli				<u>provento totale</u> numero spettacoli			
19	Trasporti di carni macellate <u>costo totale</u> q.li carni macellate				<u>provento totale</u> q.li carni macellate			
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive <u>costo totale</u> nr. servizi prestati				<u>provento totale</u> nr. servizi prestati			
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili <u>costo totale</u> nr. giorni d'utilizzo				<u>provento totale</u> nr. giorni d'utilizzo			
22	Altri servizi <u>costo totale</u> numero utenti				<u>provento totale</u> numero utenti			

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE															
DENOMINAZIONE SERVIZIO	SPESE							Entrate							
	Personale		Acquisto di beni e servizi		Altre spese imputabili al servizio		Totale	Entrate destinazione vinc.		Entrate da contr. a carico utenti		Totale			
	Intervento	Importo	Intervento	Importo	Intervento	Importo	Importo	Intervento	Importo	Intervento	Importo	Importo			
Asilo nido	1100101 1100108	26.813,94	1100102 1100103	124.139,78	1100106	2408,28	153.362,00	2020560	3.745,17	3011480 3011500 3011510	69.105,00	72.850,17	47,50%		
Centro estivo					1100103 1040203 1040303	25.680,20	25.680,20			3011540	15.426,88	15.426,88	60,07%		
Soggiorno climatico anziani			1100403	14.296,00			14.296,00			3011600	13.667,62	13.667,62	95,60%		
Trasporto alunni	1040501		1040502 1040503	94.134,25	1040506	1.196,26	95.330,51			301160	14.145,00	14.145,00	14,84%		
Assistenza domiciliare			1100403	44.544,41			44.544,41	2030630	10.635,64	301620	13.864,40	24.500,04	55,00%		
Centro estivo scuola materna			1040102 1040103	10.873,02			10.873,02			3011145	7.754,00	7.754,00	71,31%		
Servizio integrativo pomeridiano			1040503	20.350,87			20.350,87			3011150	17.235,00	17.235,00	84,69%		
Pre scuola			1040503	17.000,00	1040505	2000	19.000,00			3011146	9.096,00	9.096,00	47,87%		
Refezione scolastica**							220.602,11					187.696,49	85,08%		
Telesoccorso			1100203	150,00			150,00			3011760	146,25	146,25	97,50%		
Totale							604.189,12	Totale						362.517,45	60,00%

Tasso di copertura	60,00
--------------------	-------

\*\*Relativamente alla refezione scolastica si specifica che l'ente sostiene unicamente, come spesa in bilancio, la differenza fra il costo del pasto fatturato dalla ditta appaltratrice e il costo del pasto a carico dell'utente, nonché le eventuali esenzioni e riduzioni n base alle fasce Isee. Al fine della corretta individuazione della percentuale di copertura del servizio sono state considerate sulla base dei pasti erogati, il costo complessivo dei pasti erogati l'entrata derivante dalla quota a carico dell'utente. I conteggi sono stati depurati dal costo relativo al pasto degli insegnanti

**ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICACIA  
DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE**

<b>N. SERVIZIO</b>	<b>PARAMETRO DI EFFICACIA</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>1 Distributore gas</b>	$\frac{\text{mc gas erogato}}{\text{popolazione servita}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00	0,00	0,00
<b>2 Centrale del latte</b>				
<b>3 Distributore energia elettrica</b>	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00	0,00	0,00
<b>4 Teleriscaldamento</b>	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00	0,00	0,00
<b>5 Trasporti pubblici</b>	$\frac{\text{viaggiatori per Km}}{\text{posti disponibili x Km percorsi}}$	0,00	0,00	0,00
<b>6 Altri servizi</b>	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	0,00	0,00	0,00

L'ente non fornisce servizi diversi

## 2.8 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nel 2014

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2014		
<b>Autonomia finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	93,291
<b>Autonomia impositiva</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	69,668
<b>Pressione finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{popolazione}}$	538,44
<b>Pressione tributaria</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{popolazione}}$	402,09
<b>Intervento erariale</b>	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	25,21
<b>Intervento regionale</b>	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	6,97
<b>Incidenza residui attivi</b>	$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}} \times 100$	33,573
<b>Incidenza residui passivi</b>	$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}} \times 100$	23,377
<b>Indebitamento locale pro capite</b>	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	477,54
<b>Velocità riscossione entrate proprie</b>	$\frac{\text{riscossione Titolo I + III}}{\text{accertamenti Titolo I + III}}$	70,528
<b>Rigidità spesa corrente</b>	$\frac{\text{spese personale + quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	35,985
<b>Velocità gestione spese correnti</b>	$\frac{\text{pagamenti Titolo I competenza}}{\text{impegni Titolo I competenza}}$	84,308
<b>Redditività del patrimonio</b>	$\frac{\text{entrate patrimoniali}}{\text{valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	12,498
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{popolazione}}$	626,54
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{popolazione}}$	111,53
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{valore beni demaniali}}{\text{popolazione}}$	1.621,04
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	$\frac{\text{dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,398

Confrontando i medesimi indicatori con gli anni precedenti si ottengono le seguenti tabelle.

<b>INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI</b>				
<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Autonomia finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	97,400	91,521	93,291
<b>Autonomia impositiva</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	70,510	64,229	69,668
<b>Pressione finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{popolazione}}$	605,01	614,32	538,44
<b>Pressione tributaria</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{popolazione}}$	437,98	431,13	402,09
<b>Intervento erariale</b>	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	7,95	46,91	25,21
<b>Intervento regionale</b>	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	2,35	6,006	6,97
<b>Incidenza residui attivi</b>	$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}} \times 100$	31,071	31,517	33,573
<b>Incidenza residui passivi</b>	$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}} \times 100$	28,296	36,938	23,377
<b>Indebitamento locale pro capite</b>	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	556,09	517,82	477,54
<b>Velocità riscossione entrate proprie</b>	$\frac{\text{riscossione Titolo I + III}}{\text{accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	70,423	70,863	70,528
<b>Rigidità spesa corrente</b>	$\frac{\text{spese personale + quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	34,862	31,238	35,985
<b>Velocità gestione spese correnti</b>	$\frac{\text{pagamenti Titolo I competenza}}{\text{impegni Titolo I competenza}} \times 100$	77,428	75,398	84,308
<b>Redditività del patrimonio</b>	$\frac{\text{entrate patrimoniali}}{\text{valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	10,04	11,78	12,498
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{popolazione}}$	660,78	602,05	626,54
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{popolazione}}$	121,17	115,49	111,53
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{valore beni demaniali}}{\text{popolazione}}$	1.552,51	1.540,65	1.621,04
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	$\frac{\text{dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,399	0,399	0,398